

**COMUNE DI
MANZANO**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2022-2024**

INDICE

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva	1
Linee programmatiche di mandato e gestione	3
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	4
Obiettivi generali individuati dal governo	7
Popolazione e situazione demografica	8
Territorio e pianificazione territoriale	9
Strutture ed erogazione dei servizi	10
Economia e sviluppo economico locale	11
Sinergie e forme di programmazione negoziata	12
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	13
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	14
Partecipazioni	15
Tariffe e politica tariffaria	17
Tributi e politica tributaria	19
Spesa corrente per missione	21
Necessità finanziarie per missioni e programmi	22
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	23
Disponibilità di risorse straordinarie	24
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	25
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	26
Programmazione ed equilibri finanziari	27
Finanziamento del bilancio corrente	28
Finanziamento del bilancio investimenti	29
Disponibilità e gestione delle risorse umane	31
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	33
Entrate tributarie (valutazione e andamento)	34
Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)	35
Entrate extratributarie (valutazione e andamento)	36
Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)	38
Accensione di prestiti (valutazione e andamento)	39
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	40
Fabbisogno dei programmi per singola missione	41
Servizi generali e istituzionali	42
Ordine pubblico e sicurezza	45
Istruzione e diritto allo studio	46
Valorizzazione beni e attiv. culturali	47
Politica giovanile, sport e tempo libero	51

Turismo	54
Assetto territorio, edilizia abitativa	56
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	59
Trasporti e diritto alla mobilità	61
Soccorso civile	65
Politica sociale e famiglia	66
Tutela della salute	68
Sviluppo economico e competitività	69
Agricoltura e pesca	71
Energia e fonti energetiche	72
Relazioni internazionali	73
Fondi e accantonamenti	74
Debito pubblico	75
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	76
Programmazione e fabbisogno di personale	77
Opere pubbliche e investimenti programmati	78
Programmazione negli acquisti di beni e servizi	79
Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)	80
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	81

Introduzione al d.u.p. e logica espositiva

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Con la nuova normativa di cui al D.Lgs. 118/2011 ed in particolare l'Allegato n. 4/1 la programmazione economico-finanziaria dell'Ente viene profondamente innovata con l'introduzione del Documento unico di programmazione (D.U.P.)

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa. La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprende invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Venendo al contenuto, la prima parte della **Sezione strategica**, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce.

La seconda parte della sezione strategica sposterà invece la sua attenzione verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della **Sezione operativa**, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene infatti messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Le strategie di finanza pubblica che sono alla base del presente documento ed alla definizione del quadro delle risorse destinate al sistema delle autonomie locali e dei vincoli per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, sia a livello nazionale che regionale, sono pertanto quelle definite con l'emanazione dei provvedimenti legislativi fondamentali quali, a livello nazionale, la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27.12.2019, n. 160) e le Leggi regionali n. 24 del 27.12.2019 "Legge regionale di stabilità 2020" e n. 23 del 27.12.2019 "Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022".

Le principali disposizioni di novità e interesse per il bilancio 2021-2023 riguardano:

- possibilità di istituire ed aumentare le imposte e tasse locali rispetto a quelle deliberate nel 2015, in quanto non viene più riproposto il "blocco" adottato dal Governo nel 2016, 2017 e 2018;
- l'istituzione del canone unico patrimoniale, a decorrere dal 2021, in sostituzione delle entrate relative all'Imposta di pubblicità, alla Tosap e diritti pubbliche affissioni;
- la cessazione al 31.12.2020 dell'Unione Territoriale Intercomunale del Natisone, che si trasformerà in Comunità di pianura, con conseguente rientro dei dipendenti a suo tempo trasferiti dal Comune di Manzano, che non parteciperà al nuovo ente "Comunità di Pianura Friuli Orientale" e che quindi gestirà internamente i servizi finanziari, il servizio di polizia locale e amministrativa e il servizio attività produttive compreso il SUAP;
- Le nuove disposizioni dettate dalla LR 18/2015, come modificata dalla LR 20/2020, in materia di obblighi di finanza

pubblica e la determinazione dei valori soglia in termini di sostenibilità dell'indebitamento e della spesa di personale fissati con deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020;

- l'emergenza sanitaria da Covid 19 tuttora in atto, che ha influito sulla previsione di spesa per il 2021, i cui stanziamenti previsti e direttamente correlati sono stati finanziati tramite l'applicazione di avanzo vincolato 2020

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.

La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.

La programmazione operativa (SeO)

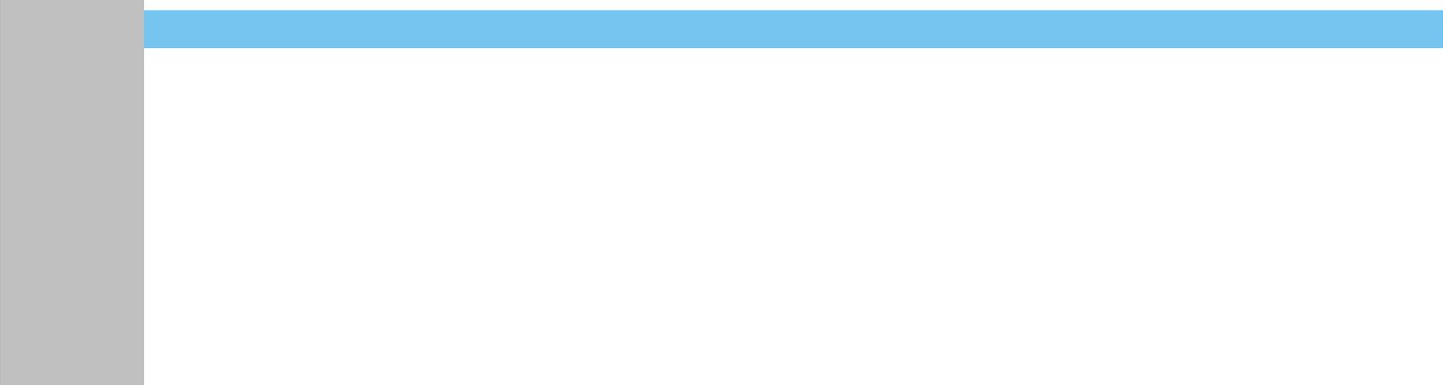
La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE STRATEGICA



Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

La sezione strategica del documento ha origine dalle linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 15.06.2019, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, il Comune di Manzano ha individuato le linee programmatiche di mandato relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel periodo 2019-2024.

Con l'atto di programmazione sopra richiamato sono state pertanto definite le seguenti aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali alla base dei programmi, progetti e interventi da realizzare nel corso del mandato:

Famiglia, Istruzione Politiche Sociali e Politiche Giovanili

- Istituire un albo dei diplomati e laureati del Comune di Manzano per valorizzare la loro creatività e i talenti, tramite presentazione/illustrazione delle tesi di laurea.
- Creare una rete virtuale e reale, di giovani artisti per la promozione delle loro opere.
- Organizzare attività finalizzate a una maggior partecipazione dei giovani alla vita democratica, per formare cittadini del domani che sappiano interessarsi alla realtà locale e abbiano a cuore il bene della Comunità.
- Realizzare percorsi formativi, in collaborazione con la Pro Loco, per favorire l'avvicinamento e la partecipazione attiva dei giovani al volontariato.
- Ricercare, in collaborazione con le Parrocchie del Comune di Manzano e tutti gli Enti interessati, altre possibilità di sostegno al tessuto sociale, favorendo l'incontro intergenerazionale e l'aggregazione familiare.
- Promuovere l'aumento dei servizi del Poliambulatorio e l'attività di prevenzione sul tema salute, in collaborazione con le Scuole e l'Azienda Sanitaria.
- Garantire il sostegno finanziario alle famiglie, relativo alle spese d'acquisto dei libri di testo e degli strumenti didattici, in base alle risorse disponibili.
- Considerare la possibilità di introdurre un sistema di "scuola integrata nel territorio", per permettere ai bambini di partecipare in modo coordinato e programmato a tutte quelle attività che le famiglie ritengono utili
- Programmare attività rivolte agli anziani, innovando l'attuale offerta residenziale, assistenziale e di socializzazione, valutando l'opportunità di sperimentare soluzioni nuove, intermedie e flessibili.
- Creare un libro bianco delle badanti, con la collaborazione del Centro per l'Impiego locale.
- Sostenere e favorire le iniziative didattiche e culturali promosse dall'UTEM.

Sicurezza, Viabilità e Protezione Civile

- Stimolare interventi di controllo del territorio, anche notturni, in collaborazione con tutte le Forze di Polizia.
- Aumentare i sistemi di telecontrollo del territorio, tramite video sorveglianza.
- Promuovere e sostenere progetti in merito alla sicurezza stradale e alla sicurezza personale (anti-bullismo) rivolti agli alunni delle scuole del territorio.
- Organizzare, in collaborazione con le Forze dell'Ordine corsi di autodifesa rivolti alle donne
- Realizzare una viabilità veloce, alternativa alla SR56, tra Manzano e San Giovanni al Natisone tramite la costruzione di un ponte che colleghi le due zone industriali.
- Implementare le piste ciclo-pedonali, collegando il capoluogo con le frazioni.
- Rinnovare l'arredo urbano e potenziare la segnaletica stradale.
- Istituire una giornata dedicata alla promozione della cultura della Protezione Civile (*Io non rischio...*)
- Promuovere una giornata dell'anno dedicata alla manutenzione del territorio, coinvolgendo i ragazzi, con pranzo offerto dall'Amministrazione (*Io amo Manzano...*)

Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente

- Tutelare in modo costante l'ambiente, le aree ed i siti più interessanti dal punto di vista naturalistico.
- Favorire la ristrutturazione degli edifici esistenti e la realizzazione di bonifiche ambientali, nonché costruzioni eco- sostenibili.
- Promuovere interventi di riqualificazione, espressamente finalizzati alla vulnerabilità sismica e al contenimento dei consumi energetici del patrimonio edilizio comunale.
- Rendere agevole l'ingresso del Poliambulatorio di via T. Drusin.
- Ampliare la strada cimiteriale di Case di Manzano.
- Riqualificare le aree verdi comunali.

- Realizzare la passerella ciclo-pedonale tra Case - Manzano e Manzano - San Giovanni al Natisone; recuperare il percorso ciclabile di Rosazzo che coinvolge 5 comuni.
- Progettare un percorso verde, dal Castello di Manzano al Polisportivo e verso S. Nicolò, tramite la riqualificazione dell'argine del fiume Natisone.
- Favorire una commissione urbanistica con professionisti del luogo con adeguate conoscenze del territorio.
- Ottimizzare la raccolta differenziata, con l'estensione degli orari di apertura al pubblico della piazzola ecologica.
- Attivare una convenzione con la Net per la raccolta rifiuti ingombranti a domicilio, in compartecipazione economica.
- Collaborare con Enti Universitari per l'attuazione di politiche di risparmio energetico.

Industria, Artigianato, Commercio e Agricoltura

- Sollecitare l'interessamento della Regione FVG, affinché riconosca il perdurare dello stato di crisi del Distretto Legno/Arredo, richiedendo la concessione di vantaggi fiscali (fiscalità di vantaggio) per il supporto alle attività produttive del territorio.
- Sostegno di tutte le iniziative volte alla promozione della filiera corta in Agricoltura KM 0.
- Creare progetti che favoriscano la conoscenza delle eccellenze del territorio in ambito agricolo ed in particolare la vitivinicoltura, in primis la Ribolla Gialla di Rosazzo.
- Istituire un bando per la rivitalizzazione del centro cittadino che favorisca l'insediamento di nuove attività commerciali ed artigianali.
- Collaborare con la Regione FVG, Cluster arredo/casa, CCIAA e Categorie per l'utilizzo del marchio Made in FVG, abbinato al Distretto del Legno/Arredo.
- Sostenere il ruolo di Manzano come polo commerciale. Favorire la sinergia tra le diverse attività, al fine di realizzare iniziative collettive volte a promuovere l'intero commercio locale.
- Offrire opportunità di formazione che favoriscano l'avvicinamento dei giovani ai mestieri della tradizione artigianale.
- Sottoscrivere un protocollo di intesa con tutte le associazioni di categoria interessate che impegni l'Amministrazione Comunale a fissare un tempo massimo per il rilascio delle autorizzazioni, per l'insediamento di nuove attività o l'ampliamento di quelle esistenti (impresa in 100 giorni....)

Cultura e Turismo

- Potenziare e promuovere l'Abbazia di Rosazzo, in collaborazione con la sua Fondazione, all'interno dei circuiti turistici del territorio.
Celebrare, con cadenza annuale, la fondazione degli Arditi in Sdricca ed eventualmente abbinare un convegno sulla Prima Guerra Mondiale incentivando prospettive storiche, culturali e turistiche.
- Istituire un concorso rivolto a studenti e professionisti per la creazione di una sedia modello "Manzano".
- Incoraggiare contatti e relazioni con i Manzanesi nel Mondo.
- Proseguire e valorizzare gli incontri con la città gemellata di Albona (Croazia) e rafforzare gli attuali "Patti di Amicizia" con le altre città amiche.
- NOI Cultura: rafforzare e mantenere l'operatività tra i Comuni.
- Promuovere, di concerto con l'Università di Udine, la pubblicazione dell'Opera Omnia della scrittrice Caterina Percoto.
- Favorire la costituzione di una fondazione, che preservi e rafforzi la memoria e l'identità del patrimonio sociale, storico, culturale della sedia.

Associazionismo, Sport e Tempo Libero

- Aumentare la visibilità delle Associazioni del territorio in collaborazione con la Pro Loco.
- Istituire uno "Sportello" delle Associazioni, per facilitare la gestione delle pratiche burocratiche e autorizzative.
- Favorire l'uso e le grandi potenzialità del Centro Polisportivo, con tornei a livello Regionale e Nazionale (calcio, basket, roller, nuoto, motoraduni, autoraduni, scherma, boxe etc.) dando visibilità a Manzano e a tutte le attività presenti sul territorio.
- Creare, nel Polisportivo, una sede adeguata per le Associazioni Sportive.
- Collaborare con l'Istituto Comprensivo, per promuovere l'educazione dei giovani allo sport.
- Organizzare periodicamente serate di presentazione delle eccellenze sportive, ossia "Stelle Manzanesi".
- Completare l'area esterna del Centro Sportivo, rendendola fruibile per diversi eventi.
- Sostenere il torneo giovanile intitolato al cav. Giuseppe Morigi.
- Ripristinare "Calici di stelle" ad Agosto, per la notte di San Lorenzo.
- Area ludica per animali, creazione di un parco giochi con spazi sicuri ed attrezzati.

Trasparenza e Partecipazione

Il principio di partecipazione attiva e della trasparenza dell'azione amministrativa, sancisce quattro diritti fondamentali:

- il diritto all'accesso
- il diritto all'informazione
- il diritto alla formazione
- il diritto alla partecipazione.

Questi diritti devono essere tutelati e ampliati, tramite un'accessibilità totale e dibattiti pubblici, per aumentare la formazione e la partecipazione dei cittadini.

- Valorizzazione e aggiornamento costante del sito internet del Comune.
- Individuare aree appropriate e mezzi idonei per comunicare in modo efficace le attività svolte dall'amministrazione Comunale

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e dalla regione, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2022 prevede che proseguiranno le azioni di sostegno legate agli eventi strategici quali GO 2025 (Gorizia Nova Gorica capitale europea della Cultura) e le principali manifestazioni di carattere culturale, enogastronomico e di sostegno al turismo che caratterizzeranno il 2022. In questa ottica il Comune di Manzano continuerà a sostenere le attività volte a valorizzare la realtà di Rosazzo con la sua millenaria Abbazia.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione del contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Obiettivi generali individuati dal governo

Contesto economico e politica di bilancio

La nota di aggiornamento al DEF 2021, presentata al consiglio dei ministri il 29 settembre, individua il contesto in cui si svilupperà l'azione.

Più in particolare, dal lato della domanda, *"si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti (...)"* mentre anche *"le esportazioni sono cresciute notevolmente (...)"*. L'occupazione della forza lavoro attiva *"ha registrato un notevole recupero (...)"* accompagnato, però, *"da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate, ma pur sempre significativa (...)"*.

Il quadro di previsione complessivo *"rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale (...)"*.

In confronto al DEF originario, le variabili esogene *"giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL (...)"*.

Quadro macroeconomico

La politica di bilancio del Governo *"continuerà ad assicurare il supporto al settore privato fin tanto che sarà necessario ad ottenere il consolidamento della ripresa economica, con l'obiettivo non soltanto di colmare il divario con il periodo pre-pandemia, ma di recuperare anche la crescita perduta sin da allora (...)"*.

Rispetto allo scenario prefigurato a legislazione vigente, *"gli interventi di politica fiscale che il Governo intende adottare determinano un rafforzamento della dinamica espansiva del PIL nell'anno in corso e nel successivo. Rilevano in particolare la conferma delle politiche invariate e il rinnovo di interventi in favore delle PMI e per la promozione dell'efficiamento energetico e dell'innovazione (...)"*.

Sarà infine avviata, e già con questa finanziaria, *"la prima fase della riforma dell'IRPEF e degli ammortizzatori sociali, e si prevede che l'assegno unico universale per i figli sia messo a regime (...)"*.

Indebitamento netto e debito pubblico

Nel 2020 *"il rapporto debito pubblico/PIL è aumentato in tutti gli stati dell'Unione Europea e dell'area Euro (...)"*. Ben quattordici nazioni, compresa l'Italia, *"hanno oltrepassato la soglia di riferimento del 60% del debito sul PIL, stabilito dal Trattato e Regolamento CE (...)"*.

Il debito pubblico italiano *"(...) si attestava al 134,3 per cento del PIL alla fine del 2019, sostanzialmente stabile rispetto al valore del 2018. A seguito della crisi pandemica, il debito pubblico è salito a 155,6 del PIL alla fine del 2020. Dal 2021 si prede una sua progressiva diminuzione, passando dal 153,5 per cento del PIL a fine anno, per scendere sotto i 150 punti alla fine del 2022, grazie ad una migliore dinamica del PIL e all'aggiustamento dell'indebitamento netto (...)"*.

Il percorso di riduzione progressiva del debito *"non rispetta comunque la velocità richiesta dalla regola del debito del PSC per conseguire l'obiettivo di debito-PIL del 60 per cento in 20 anni (...)"*.

PNRR e riforme strutturali

Il Governo, per conseguire gli obiettivi del PNRR e affrontare i problemi sistemici del paese, *"ha inserito nel Piano un pacchetto di riforme strutturali. L'ampio spettro di provvedimenti tocca molti dei principali colli di bottiglia dell'economia, tra cui la riforma della PA, della giustizia e l'agenda delle semplificazioni (...)"*. Ci sono tre ambiti di riforma che ne indicano l'essenza o rappresentano elementi facilitatori per l'attuazione.

Le riforme d'interesse trasversale, come *"la riforma della PA e del sistema giudiziario italiano (...)"*, quelle abilitanti, come *"la legge sulla concorrenza, la delega sulla corruzione, il federalismo fiscale e la riduzione dei tempi di pagamento della PA e del tax gap (...)"*, ed infine le riforme settoriali, come *"la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare (...)"*.

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

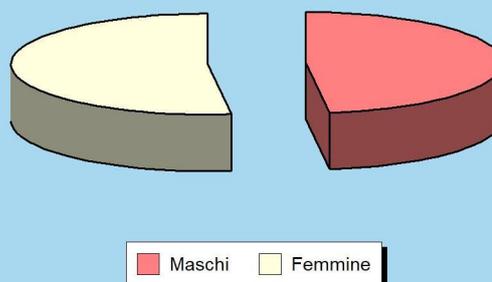
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione residente

Dato numerico		2020
Maschi	(+)	3.043
Femmine	(+)	3.289
Totale		6.332

Distribuzione percentuale		2020
Maschi	(+)	48,06 %
Femmine	(+)	51,94 %
Totale		100,00 %

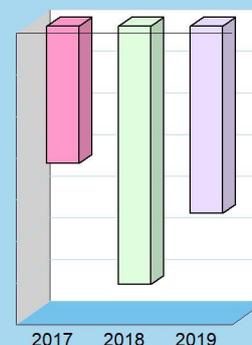
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 44	22	22
Deceduti nell'anno	(-) 77	84	67
Saldo naturale	-33	-62	-45
Tasso demografico			
Tasso di natalità (per mille abitanti)	6,84	3,43	3,43
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	11,97	13,09	10,44

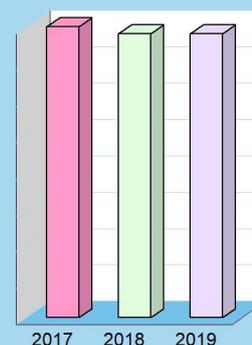
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

	2017	2018	2019
Movimento naturale			
Nati nell'anno	(+) 44	22	22
Deceduti nell'anno	(-) 77	84	67
Saldo naturale	-33	-62	-45
Movimento migratorio			
Immigrati nell'anno	(+) 272	269	269
Emigrati nell'anno	(-) 232	230	230
Saldo migratorio	40	39	39

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie	(Kmq.)	31
------------	--------	----

Risorse idriche

Laghi	(num.)	0
-------	--------	---

Fiumi e torrenti	(num.)	3
------------------	--------	---

Strade

Statali	(Km.)	3
---------	-------	---

Regionali	(Km.)	20
-----------	-------	----

Provinciali	(Km.)	0
-------------	-------	---

Comunali	(Km.)	80
----------	-------	----

Vicinali	(Km.)	13
----------	-------	----

Autostrade	(Km.)	0
------------	-------	---

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	Decreto Presidente della Regione n. 0385/Pres del 19.11.2004 e sue varianti
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si	
Piano di governo del territorio	(S/N)	No	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Si	Decreto Presidente G.R. n. 153 del 24/02/1992
Artigianali	(S/N)	Si	Decreto Presidente GR. n 153 del 24/02/1992 - CTR parere 226/1-t/01 del 19/11/01
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	520.000
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	44.993

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2021	2022	2023	2024
Asili nido	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	42	42	42	42
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	196	196	196	196
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2
	(posti)	400	400	400	400
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1
	(posti)	300	300	300	300
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	0	0	0	0
- Nera	(Km.)	0	0	0	0
- Mista	(Km.)	60	60	60	60
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(Km.)	74	74	74	74
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	12	12	12	12
	(hq.)	30.000	30.000	30.000	30.000
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	36.118	36.118	36.118	36.118
- Industriale	(q.li)	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	1.800	1.800	1.800	1.800
Rete gas	(Km.)	80	80	80	80
Mezzi operativi	(num.)	8	8	8	8
Veicoli	(num.)	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	(S/N)	No	No	No	No
Personal computer	(num.)	67	67	67	67

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Parametri di deficit strutturale

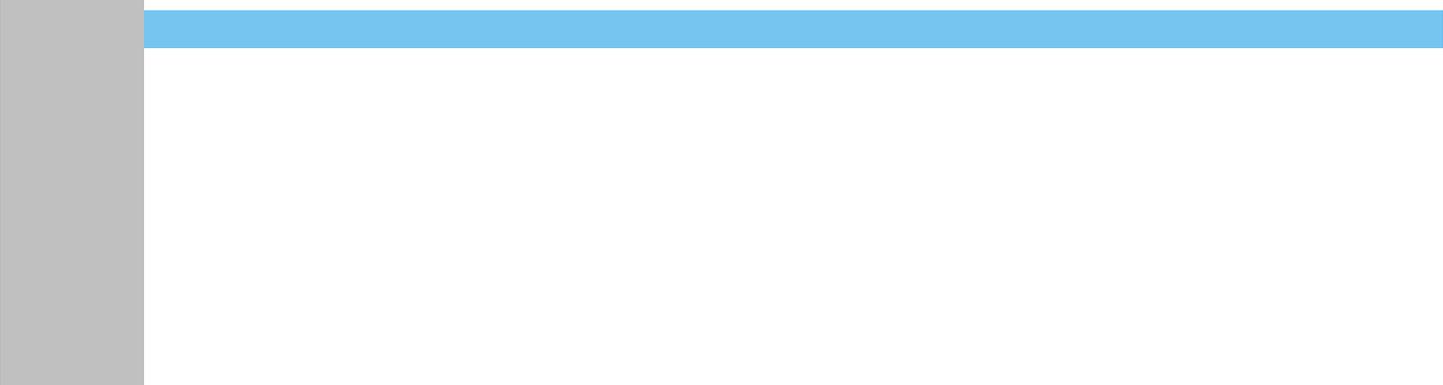
I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2019		2020	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓		✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie	✓		✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓		✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari	✓		✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	✓		✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati	✓		✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	✓		✓	
8. Effettiva capacità di riscossione	✓		✓	



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Partecipazioni

La gestione di pubblici servizi

La gestione dei pubblici servizi può essere svolta direttamente dal Comune (in economia), impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure può essere affidata a specifici organismi a tale scopo costituiti.

L'attuale normativa ha imposto ai Comuni di avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni possedute, dirette e indirette, avendo come obiettivo una riduzione delle stesse. I criteri cui deve ispirarsi il processo di razionalizzazione sopra richiamato sono i seguenti:

- a) eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) eliminazione delle società composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione del Comune di Manzano, proposto dal Sindaco, è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 3 del 25.03.2015 e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente.

Con atto prot. n. 5212 del 31.03.2016 il Sindaco ha redatto la relazione a consuntivo del piano di razionalizzazione, trasmessa anch'essa alla Corte dei Conti e pubblicata sul sito web istituzionale.

Il Comune di Manzano, a seguito di diverse procedure di dismissione attuate, ha mantenuto la sua partecipazione azionaria nella società NET S.p.A. e nella società Acquedotto Poiana S.p.A.

Attraverso la società NET S.p.A. viene gestito il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

All'Acquedotto Poiana S.p.A., inizialmente tramite contratto di servizio, era stata affidata la gestione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, successivamente confermata ex lege a seguito dell'Autorità d'Ambito A.T.O Centrale Friuli. Ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 13/2005 l'A.T.O. è subentrata ai singoli comuni nella gestione del servizio idrico integrato ed attraverso un'apposita convenzione l'Acquedotto Poiana ha assunto il ruolo di gestore del servizio idrico integrato, ruolo mantenuto anche a seguito della soppressione ex lege delle A.T.O. e passaggio delle competenze in materia di servizio idrico integrato alla Consulta d'Ambito Centrale Friuli.

Dal 2019 la Consulta d'Ambito, posta in liquidazione, e' stata sostituita in base a legge regionale dall'AUSIR

Le quote di partecipazione alle società sono le seguenti:

- NET S.P.A. numero azioni/quote 1.858 V.N. 1,00 Capitale sociale 9.776.200,00 Quota % 0,019%
- ACQUEDOTTO POIANA S.P.A. numero azioni/quote 230.780 V.N. 1,00 Capitale sociale 2.000.000,00 Quota% 11,539%

Gli organismi gestionali dell'Ente sono tenuti ad improntare la propria attività ai principi di efficienza, efficacia ed economicità e sono tenuti altresì al rispetto delle disposizioni normative vincolanti in materia di contenimento della spesa e dei vincoli di finanza pubblica.

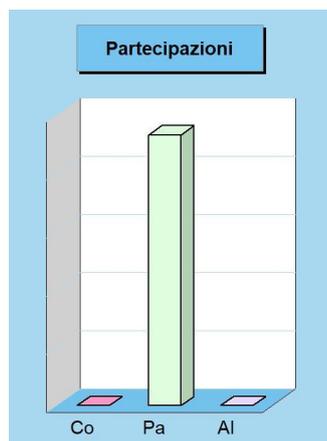
Con la riforma della contabilità armonizzata si è introdotto il principio contabile riguardante il bilancio consolidato tra l'ente locale e il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) che deve comprendere tutte le società partecipate e tutti gli enti e gli organismi strumentali.

Con deliberazione giunta n. 95 del 16.07.2021 sono stati individuati i componenti da includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Manzano e nel perimetro di consolidamento al fine della redazione del bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio 2020, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 26 del 10.11.2021 e composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Attualmente è in fase di trattativa il progetto di integrazione societaria tra CAFC SpA e Acquedotto Poiana SpA, e che consisterà nel conferimento parziale (51%) del capitale sociale di Poiana SpA in Cafc, per cui i 12 Comuni attualmente soci dell'Acquedotto Poiana SpA saranno soci anche di CAFC SpA e di conseguenza all'esito dell'operazione:

- l'Acquedotto Poiana sarà partecipata per il 51% da CAFC e per il 49% dagli attuali 12 soci, proporzionalmente alla loro attuale partecipazione nella società;
- CAFC a seguito dell'aumento di capitale avrà 12 nuovi soci, aggiuntivi, rappresentati dai Comuni oggi soci dell'Acquedotto Poiana.

A conclusione dell'operazione di cui sopra, di conseguenza, saranno rettifiche percentuali e società partecipate dal Comune di Manzano.

**Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)**

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	0	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	2	232.657,48
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	2	232.657,48

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
NET SpA	Partecipata (AP_BIV.1b)	9.776.200,00	0,020000 %	1.857,48
ACQUEDOTTO POIANA SpA	Partecipata (AP_BIV.1b)	2.000.000,00	11,540000 %	230.800,00

NET SpA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,020000 %
Attività e note	servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani

ACQUEDOTTO POIANA SpA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	11,540000 %
Attività e note	servizio idrico integrato

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

CENTRO ESTIVO MINORI
 TRASPORTO SCOLASTICO
 MENSA SCOLASTICA
 PRE E POST ACCOGLIENZA
 IMPIANTI SPORTIVI
 SOGGIORNI ANZIANI
 NIDO D'INFANZIA
 ILLUMINAZIONE VOTIVA
 PISCINA COMUNALE
 ASSISTENZA ABITATIVA
 UTILIZZO SALE COMUNALI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 CENTRO ESTIVO MINORI	10.600,00	1,9 %	10.600,00	10.600,00
2 TRASPORTO SCOLASTICO	8.000,00	1,4 %	8.000,00	8.000,00
3 MENSA SCOLASTICA	166.700,00	30,1 %	166.700,00	166.700,00
4 PRE E POST ACCOGLIENZA	3.200,00	0,6 %	3.200,00	3.200,00
5 IMPIANTI SPORTIVI	20.000,00	3,6 %	20.000,00	20.000,00
6 SOGGIORNI ANZIANI	12.000,00	2,2 %	12.000,00	12.000,00
7 NIDO D'INFANZIA	291.860,00	52,7 %	291.860,00	291.860,00
8 ILLUMINAZIONE VOTIVA	2.830,00	0,5 %	2.830,00	2.830,00
9 PISCINA COMUNALE	20.961,00	3,8 %	20.961,00	20.961,00
10 ASSISTENZA ABITATIVA	13.700,00	2,5 %	13.700,00	13.700,00
11 UTILIZZO SALE COMUNALI	4.000,00	0,7 %	4.000,00	4.000,00
Totale	553.851,00	100,0 %	553.851,00	553.851,00

Denominazione	CENTRO ESTIVO MINORI
Indirizzi	DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE - SI TIENE CONTO ANCHE DEI TRASF. REG.LI
Gettito stimato	2022: € 10.600,00 2023: € 10.600,00 2024: € 10.600,00

Denominazione	TRASPORTO SCOLASTICO
Indirizzi	DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE
Gettito stimato	2022: € 8.000,00 2023: € 8.000,00 2024: € 8.000,00

Denominazione Indirizzi Gettito stimato	MENSA SCOLASTICA CDEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE - SI TIENE CONTO ANCHE DEL CONTR. MIUR 2022: € 166.700,00 2023: € 166.700,00 2024: € 166.700,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	PRE E POST ACCOGLIENZA DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE - SI TIENE CONTO ANCHE DEI TRASF. REG.LI 2022: € 3.200,00 2023: € 3.200,00 2024: € 3.200,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	IMPIANTI SPORTIVI DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE 2022: € 20.000,00 2023: € 20.000,00 2024: € 20.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	SOGGIORNI ANZIANI DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE 2022: € 12.000,00 2023: € 12.000,00 2024: € 12.000,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	NIDO D'INFANZIA DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE - SI TIENE CONTO ANCHE DEI TRASF. REG.LI 2022: € 291.860,00 2023: € 291.860,00 2024: € 291.860,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	ILLUMINAZIONE VOTIVA DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE 2022: € 2.830,00 2023: € 2.830,00 2024: € 2.830,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	PISCINA COMUNALE DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE 2022: € 20.961,00 2023: € 20.961,00 2024: € 20.961,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	ASSISTENZA ABITATIVA DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE - SI TIENE CONTO ANCHE DEI TRASF. REG.LI 2022: € 13.700,00 2023: € 13.700,00 2024: € 13.700,00
Denominazione Indirizzi Gettito stimato	UTILIZZO SALE COMUNALI DEFINITI CON APPOSITA DELIBERAZIONE 2022: € 4.000,00 2023: € 4.000,00 2024: € 4.000,00

Tributi e politica tributaria

Per quanto riguarda la misura delle aliquote d'imposta e dei tributi comunali sono confermate tutte le aliquote di imposta, le tariffe dei tributi e le relative detrazioni ed esenzioni approvate per l'esercizio 2021.

Per quanto concerne la TARI, AUSIR non ha ancora validato il PEF 2022 che costituisce la base per la determinazione delle tariffe per lo stesso anno. Il bilancio è stato pertanto costruito considerando i valori del 2021.

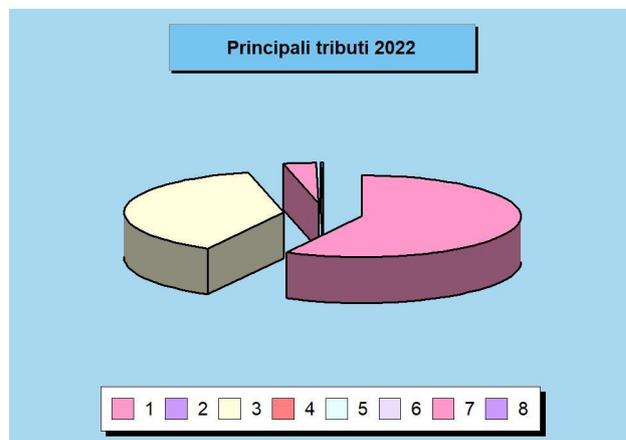
GESTIONE RIFIUTI: nuovo D.Lgs. 116/2020

Il decreto D.Lgs. 116/2020 (in vigore dal 26/09/2020) ha modificato il Testo Unico Ambientale (D.Lgs 152/06) recependo alcune direttive europee sui rifiuti e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio.

A partire dal 1° gennaio 2021 viene modificato il concetto di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani. Il termine "assimilato" viene eliminato per dare posto ai "rifiuti indifferenziati provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici", individuati nell'allegato L-quater e prodotti dalle attività elencate nell'allegato L-quinquies, parte IV del Codice Ambientale. La nuova definizione di rifiuti urbani viene riportata alla nuova lettera b-ter dell'articolo 183 ed entrerà in vigore assieme agli allegati L-quater e L-quinquies a partire dal 1° gennaio 2021.

RISCOSSIONE COATTIVA

La Legge di bilancio 2020, L. n.160/2019, ha profondamente riformato anche le procedure di riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra tributarie comunali, istituendo anche per le predette entrate, così come per quelle erariali, un nuovo atto di accertamento, cosiddetto **esecutivo**, avente una duplice natura di atto impositivo e di precetto, con attivazione immediata, alla data di scadenza per il pagamento, delle procedure cautelari ed esecutive per il recupero delle somme insolute; senza più la necessità e l'ulteriore onere di emettere l'ingiunzione di pagamento.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2022		Stima gettito 2023-24	
	Prev. 2022	Peso %	Prev. 2023	Prev. 2024
1 NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.260.000,00	57,9 %	1.260.000,00	1.265.000,00
2 TASI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
3 TARI	840.606,17	38,6 %	840.606,17	840.606,17
4 IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,0 %	0,00	0,00
5 PUBBLICHE AFFISSIONI	0,00	0,0 %	0,00	0,00
6 TOSAP	0,00	0,0 %	0,00	0,00
7 CANONE PATR CONCESSIONE AUTORIZZAZ ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	72.200,00	3,3 %	72.200,00	72.200,00
8 CANONE CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE E SPAZI	4.700,00	0,2 %	4.700,00	4.700,00
Totale	2.177.506,17	100,0 %	2.177.506,17	2.182.506,17

Denominazione	NUOVA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	Per la nuova IMU (istituita a seguito dell'abrogazione della TASI) sono confermate le aliquote di cui alla deliberazione di C.C. n. 35 del 29.11.2021 Abitazione principale e pertinenze (A1 - A8 - A9) aliquota 5 per mille Terreni agricoli (escluse ipotesi di esenzione) aliquota 7,6 per mille Aree fabbricabili aliquota 7,6 per mille Altri fabbricati 7,6 per mille Fabbricati D 7,6 per mille E' prevista la riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni (categoria A e C6) date in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado con contratto registrato. Il gettito stimato di € 1.260.000,00 è quello corrispondente alle riscossioni che si prevede di realizzare entro il termine per l'approvazione del rendiconto 2022 come previsto dai nuovi principi contabili.
Gettito stimato	2022: € 1.260.000,00 2023: € 1.260.000,00 2024: € 1.265.000,00
Denominazione	TASI
Indirizzi	L'imposta è stata abrogata già nel 2020, a seguito dell'istituzione della nuova IMU, nella quale è confluita.
Gettito stimato	2022: € 0,00 2023: € 0,00 2024: € 0,00
Denominazione	TARI
Indirizzi	Il gettito iscritto a bilancio, in assenza di PEF 2022 validato, è quello previsto per il 2021.
Gettito stimato	2022: € 840.606,17 2023: € 840.606,17 2024: € 840.606,17
Denominazione	IMPOSTA PUBBLICITA'
Indirizzi	La legge 160/2019 ha previsto l'istituzione a decorrere dal 2021 del cd "canone unico" che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla pubblicità.
Gettito stimato	2022: € 0,00 2023: € 0,00 2024: € 0,00
Denominazione	PUBBLICHE AFFISSIONI
Indirizzi	La legge 160/2019 ha previsto l'istituzione a decorrere dal 2021 del cd "canone unico" che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla pubblicità.
Gettito stimato	2022: € 0,00 2023: € 0,00 2024: € 0,00
Denominazione	TOSAP
Indirizzi	La legge 160/2019 ha previsto l'istituzione a decorrere dal 2021 del cd "canone unico" che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla pubblicità.
Gettito stimato	2022: € 0,00 2023: € 0,00 2024: € 0,00
Denominazione	CANONE PATR CONCESSIONE AUTORIZZAZ ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA
Indirizzi	La legge 160/2019 ha previsto l'istituzione a decorrere dal 2021 del cd "canone unico" che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla pubblicità. L'ente ha approvato il Regolamento con delibera di C.C. n. 3 del 01.03.2021 e le conseguenti tariffe per il 2022 con la delibera di G.C. n. 151 del 29.11.2021, che confermano quelle del 2021 approvate con delibera di G.C. 20 del 08.03.2021.
Gettito stimato	2022: € 72.200,00 2023: € 72.200,00 2024: € 72.200,00
Denominazione	CANONE CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE AREE E SPAZI
Indirizzi	La legge 160/2019 ha previsto l'istituzione a decorrere dal 2021 del cd "canone unico" che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla pubblicità. L'ente ha approvato il Regolamento con delibera di C.C. n. 3 del 01.03.2021 e le conseguenti tariffe per il 2022 con la delibera di G.C. n. 151 del 29.11.2021, che confermano quelle del 2021 approvate con delibera di G.C. 20 del 08.03.2021.
Gettito stimato	2022: € 4.700,00 2023: € 4.700,00 2024: € 4.700,00

Spesa corrente per missione

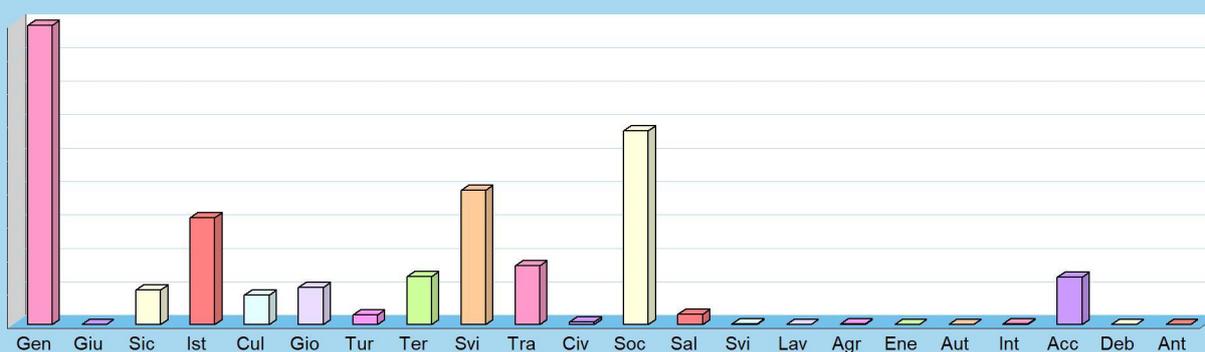
Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (oneri del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2022		Programmazione 2023-24	
		Prev. 2022	Peso	Prev. 2023	Prev. 2024
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	1.788.008,40	29,7 %	1.790.995,00	1.742.540,00
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	206.953,93	3,4 %	194.800,00	205.114,00
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	636.279,34	10,5 %	631.562,00	629.829,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	174.037,00	2,9 %	167.827,00	167.606,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	221.827,00	3,7 %	220.458,00	215.089,00
07 Turismo	Tur	56.710,00	0,9 %	52.710,00	52.710,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	284.599,00	4,7 %	212.459,00	212.312,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	800.488,46	13,2 %	809.947,46	808.323,46
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	351.139,00	5,8 %	355.515,00	355.605,00
11 Soccorso civile	Civ	15.550,00	0,3 %	15.550,00	15.550,00
12 Politica sociale e famiglia	Soc	1.156.977,00	19,1 %	1.143.730,00	1.142.419,00
13 Tutela della salute	Sal	59.350,00	1,0 %	59.350,00	59.350,00
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	3.500,00	0,1 %	3.500,00	3.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	3.000,00	0,0 %	3.000,00	3.000,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	800,00	0,0 %	800,00	800,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	3.000,00	0,0 %	2.500,00	3.500,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	282.583,20	4,7 %	362.958,94	238.413,20
50 Debito pubblico	Deb	0,00	0,0 %	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		6.044.802,33	100,0 %	6.027.662,40	5.855.160,66

Spesa corrente 2022



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Riepilogo Missioni 2022-24 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	5.321.543,40	65.038,00	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	606.867,93	2.078.759,00	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1.897.670,34	2.111.978,00	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	509.470,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	657.374,00	349.066,70	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	162.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	709.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.418.759,38	2.062.294,81	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.062.259,00	2.805.567,87	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	46.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	3.443.126,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	178.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.000,00	1.176.780,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	2.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	883.955,34	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	867.070,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	17.927.625,39	10.739.484,38	0,00	867.070,00	0,00

Riepilogo Missioni 2022-24 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	5.321.543,40	65.038,00	5.386.581,40
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	606.867,93	2.078.759,00	2.685.626,93
04 Istruzione e diritto allo studio	1.897.670,34	2.111.978,00	4.009.648,34
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	509.470,00	0,00	509.470,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	657.374,00	349.066,70	1.006.440,70
07 Turismo	162.130,00	0,00	162.130,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	709.370,00	0,00	709.370,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	2.418.759,38	2.062.294,81	4.481.054,19
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.062.259,00	2.805.567,87	3.867.826,87
11 Soccorso civile	46.650,00	0,00	46.650,00
12 Politica sociale e famiglia	3.443.126,00	90.000,00	3.533.126,00
13 Tutela della salute	178.050,00	0,00	178.050,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.000,00	1.176.780,00	1.186.780,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	9.000,00	0,00	9.000,00
17 Energia e fonti energetiche	2.400,00	0,00	2.400,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	9.000,00	0,00	9.000,00
20 Fondi e accantonamenti	883.955,34	0,00	883.955,34
50 Debito pubblico	867.070,00	0,00	867.070,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale	18.794.695,39	10.739.484,38	29.534.179,77

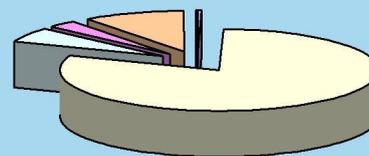
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	158.231,05
Immobilizzazioni materiali	31.238.249,17
Immobilizzazioni finanziarie	2.256.936,60
Rimanenze	0,00
Crediti	1.170.481,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.995.885,21
Ratei e risconti attivi	33.021,92
Totale	38.852.804,97

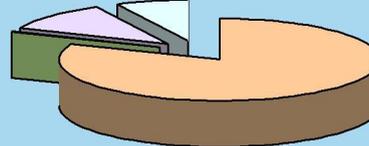
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	31.515.649,37
Fondo per rischi ed oneri	74.813,37
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	4.421.140,40
Ratei e risconti passivi	2.841.201,83
Totale	38.852.804,97

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

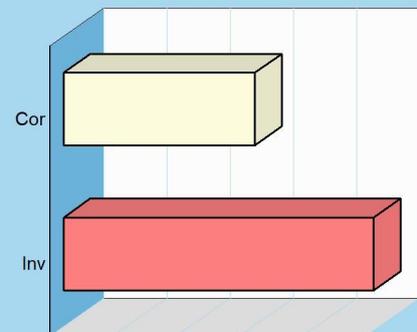
Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2022

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	3.020.672,31	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	12.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		4.909.953,25
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	3.032.672,31	4.909.953,25

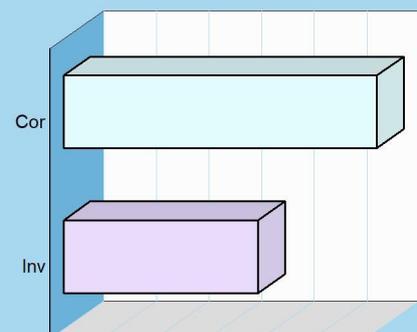
Contributi e trasferimenti 2022



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2023-24

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	5.929.813,93	
Trasferimenti da famiglie	0,00	
Trasferimenti da imprese	24.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	0,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		3.695.068,57
Trasferimenti in conto capitale		0,00
Totale	5.953.813,93	3.695.068,57

Contributi e trasferimenti 2023-24



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso all'indebitamento va quindi ponderata, anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Nel triennio è prevista l'assunzione di un nuovo mutuo per € 1.978.500,00 per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri.

La valutazione per la sostenibilità del ricorso a nuovo indebitamento è stata fatta sulla base dei nuovi criteri individuati con deliberazione della GR n. 1885 del 14.12.2020 che ha fissato per i Comuni di dimensioni demografiche da 5.000 a 9.999 abitanti il valore soglia del 14,44% delle entrate correnti.

Esposizione massima per interessi passivi

	2022	2023	2024
Tit.1 - Tributarie	2.168.905,23	2.168.905,23	2.168.905,23
Tit.2 - Trasferimenti correnti	3.684.705,34	3.684.705,34	3.684.705,34
Tit.3 - Extratributarie	638.455,10	638.455,10	638.455,10
Somma	6.492.065,67	6.492.065,67	6.492.065,67
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	649.206,57	649.206,57	649.206,57

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2022	2023	2024
Interessi su mutui	115.636,00	106.337,00	104.901,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	115.636,00	106.337,00	104.901,00
Contributi in C/interessi su mutui	5.174,92	3.992,92	2.756,09
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	110.461,08	102.344,08	102.144,91

Verifica prescrizione di legge

	2022	2023	2024
Limite teorico interessi	649.206,57	649.206,57	649.206,57
Esposizione effettiva	110.461,08	102.344,08	102.144,91
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	538.745,49	546.862,49	547.061,66

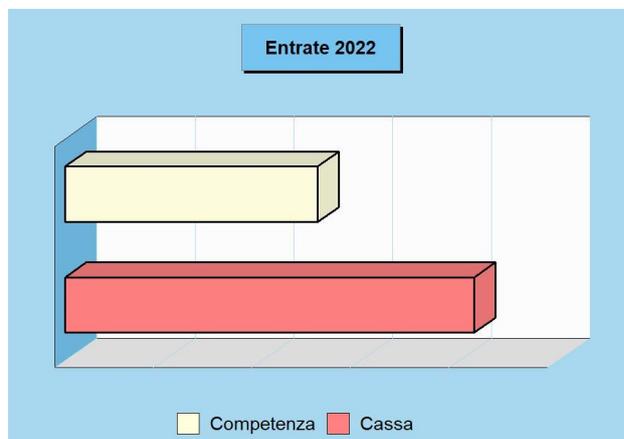
Equilibri di competenza e cassa nel triennio

Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 31 luglio di ogni anno il DUP. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni rispetto a quanto già proposto, la giunta aggiorna il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il DUP ed il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

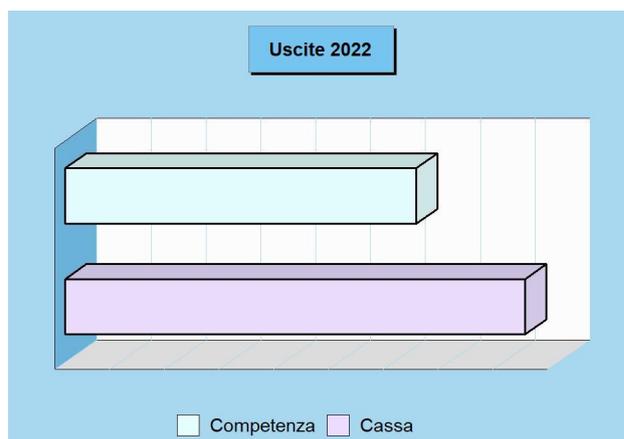
Entrate 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	2.275.606,17	4.238.406,12
Trasferimenti	3.032.672,31	3.172.433,98
Extratributarie	873.947,00	1.260.380,91
Entrate C/capitale	5.019.953,25	6.980.736,44
Rid. att. finanziarie	0,00	142,00
Accensione prestiti	0,00	70.087,29
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.405.325,00	1.467.847,00
Fondo pluriennale	205.253,20	-
Avanzo applicato	0,00	-
Fondo cassa iniziale	-	3.551.782,54
Totale	12.812.756,93	20.741.816,28



Uscite 2022

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	6.044.802,33	7.645.573,23
Spese C/capitale	5.151.744,60	7.227.114,18
Incr. att. finanziarie	0,00	142,00
Rimborso prestiti	210.885,00	210.885,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.405.325,00	1.708.012,02
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	12.812.756,93	16.791.726,43



Entrate biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Tributi	2.275.606,17	2.175.606,17
Trasferimenti	2.990.150,38	2.963.663,55
Extratributarie	874.447,00	873.447,00
Entrate C/capitale	3.446.845,63	548.481,94
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	1.978.500,00	0,00
Anticipazioni	0,00	0,00
Entrate C/terzi	1.400.325,00	1.400.325,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	12.965.874,18	7.961.523,66

Uscite biennio 2023-24

Denominazione	2023	2024
Spese correnti	6.027.662,40	5.855.160,66
Spese C/capitale	5.317.701,78	270.038,00
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	220.185,00	436.000,00
Chiusura anticipaz.	0,00	0,00
Spese C/terzi	1.400.325,00	1.400.325,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	12.965.874,18	7.961.523,66

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate alla programmazione		
Tributi	(+)	2.275.606,17
Trasferimenti correnti	(+)	3.032.672,31
Extratributarie	(+)	873.947,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	33.000,00
Risorse ordinarie		6.149.225,48
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	106.461,85
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		106.461,85
Totale		6.255.687,33

Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Spese correnti	(+)	6.044.802,33
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	210.885,00
Impieghi ordinari		6.255.687,33
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		6.255.687,33

Entrate investimenti destinate alla programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	5.019.953,25
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	106.461,85
Risorse ordinarie		4.913.491,40
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	205.253,20
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	33.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		238.253,20
Totale		5.151.744,60

Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Spese in conto capitale	(+)	5.151.744,60
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		5.151.744,60
Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		5.151.744,60

Riepilogo entrate 2022		
Correnti	(+)	6.255.687,33
Investimenti	(+)	5.151.744,60
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Entrate destinate alla programmazione		11.407.431,93
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.405.325,00
Altre entrate		1.405.325,00
Totale bilancio		12.812.756,93

Riepilogo uscite 2022		
Correnti	(+)	6.255.687,33
Investimenti	(+)	5.151.744,60
Movimenti di fondi	(+)	0,00
Uscite impiegate nella programmazione		11.407.431,93
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	1.405.325,00
Altre uscite		1.405.325,00
Totale bilancio		12.812.756,93

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2022

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.255.687,33	6.255.687,33
Investimenti	5.151.744,60	5.151.744,60
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.405.325,00	1.405.325,00
Totale	12.812.756,93	12.812.756,93

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2022

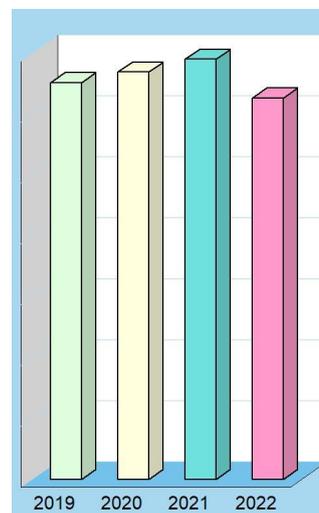
Entrate		2022
Tributi	(+)	2.275.606,17
Trasferimenti correnti	(+)	3.032.672,31
Extratributarie	(+)	873.947,00
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	33.000,00
Risorse ordinarie		6.149.225,48
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	0,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	106.461,85
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		106.461,85
Totale		6.255.687,33

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Tributi	(+)	2.379.610,15	2.168.905,23	2.150.489,91
Trasferimenti correnti	(+)	3.174.469,73	3.684.705,34	3.639.282,64
Extratributarie	(+)	761.072,67	638.455,10	952.452,00
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entr. correnti gen. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		6.315.152,55	6.492.065,67	6.742.224,55
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	67.377,61	80.667,01	88.629,17
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	126.446,13	111.403,01	63.596,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		193.823,74	192.070,02	152.225,17
Totale		6.508.976,29	6.684.135,69	6.894.449,72



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

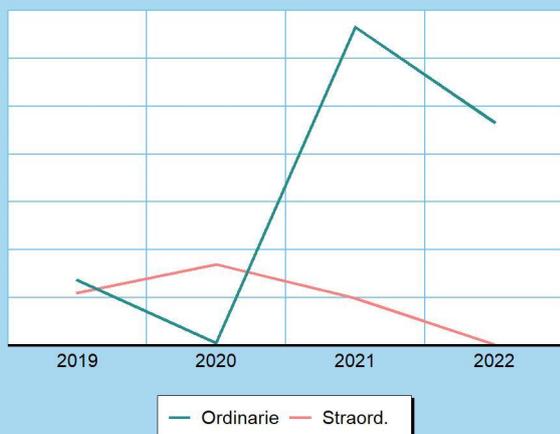
Per gli esercizi 2022-2024 tra le entrate in conto capitale, oltre ai finanziamenti regionali, sono previsti diritti di costruire (€ 20.000,00) e alienazioni di beni (€ 300.000,00 nel 2021, € 193.986,00 nel 2022 e € 300.000,00 nel 2023).

Per il triennio 2022-2024 è stato previsto il ricorso all'indebitamento nell'anno 2024 per il finanziamento della nuova caserma dei carabinieri.

Fabbisogno 2022

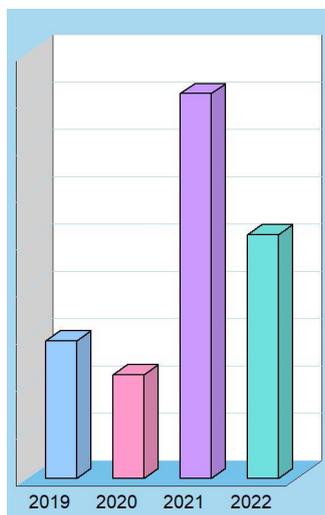
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	6.255.687,33	6.255.687,33
Investimenti	5.151.744,60	5.151.744,60
Movimento fondi	0,00	0,00
Servizi conto terzi	1.405.325,00	1.405.325,00
Totale	12.812.756,93	12.812.756,93

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2022

Entrate		2022
Entrate in C/capitale	(+)	5.019.953,25
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	106.461,85
Risorse ordinarie		4.913.491,40
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	205.253,20
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	0,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	33.000,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		238.253,20
Totale		5.151.744,60



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate		2019	2020	2021
Entrate in C/capitale	(+)	1.583.396,43	267.502,24	6.917.838,89
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		1.583.396,43	267.502,24	6.917.838,89
FPV stanziato a bil. investimenti	(+)	511.808,41	1.296.018,99	1.123.481,52
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	803.723,00	626.978,32	88.451,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	7.831,78	0,00	0,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.323.363,19	1.922.997,31	1.211.932,52
Totale		2.906.759,62	2.190.499,55	8.129.771,41

Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organizzazione e la forza lavoro

La programmazione in materia di personale è disciplinata dai nuovi vincoli stabiliti dalla L.R. 18/2015 come modificata dalla L.R. 20/2020 ed alla successiva deliberazione della G.R. n. 1885 del 14.12.2020 che ha fissato come limite di spesa i valori soglia per classe demografica dei comuni da riportare alle entrate correnti. Il valore soglia per i Comuni con classe demografica compresa tra 5.000 e 9.999 abitanti è pari al 26,7% delle entrate correnti.

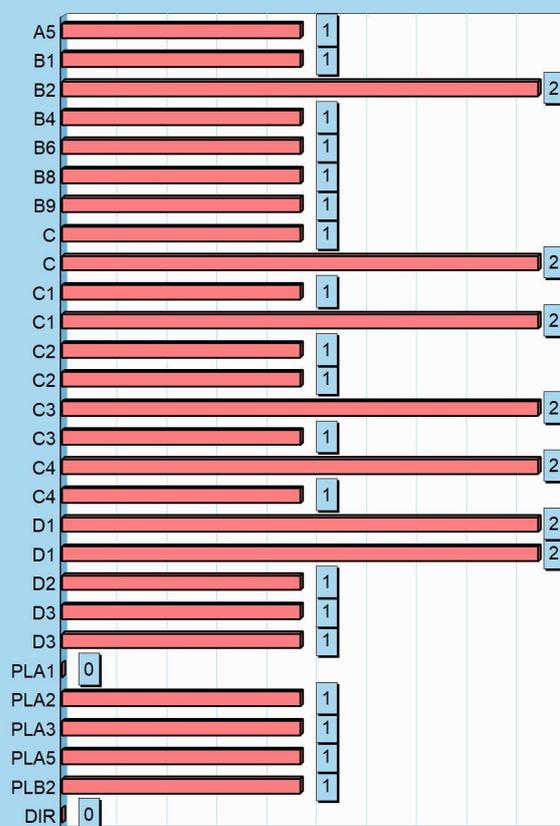
Non viene pertanto più fatto riferimento alla media della spesa del personale di un triennio (fino al 2020 il triennio da prendere a riferimento era il 2011-2013) né agli spazi assunzionali.

Per il 2022 sono previste le assunzioni indicate nella delibera inerente il fabbisogno del personale per il prossimo triennio, di cui alla G. C. n. 161 del 13.12.2021.

Personale complessivo

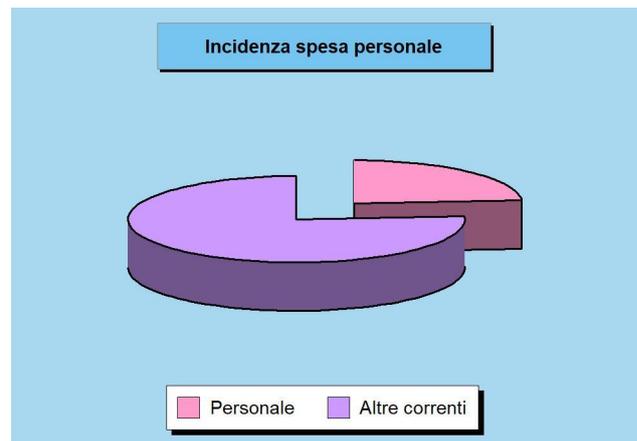
Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
A5	OPERATORE AUSILIARIO	1	1
B1	COLLABORATORE OPERAIO	1	1
B2	COLLABORATORE OPERAIO	2	2
B4	COLLABORATORE OPERATIO	1	1
B6	COLLABORATORE AMM.VO (SOCIALE)	1	1
B8	COLLABORATORE - MESSO COMUNALE	1	1
B9	COLLABORATORE OPERAIO (URB)	1	1
C	ISTRUTTORE AMM-CONT (TRIB)	2	1
C	ISTRUTTORE TEC. (URBANISTICA)	2	2
C1	ISTRUTT.AMM.VO (ANAGRAFE)	1	1
C1	ISTRUTTORE AMM-CONT	3	2
C2	ISTRUTTORE AMM.VO (TECNICO)	1	1
C2	ISTRUTTORE AMM-CONT (FINANZ)	1	1
C3	ISTRUTTORE AMM.VO (AMM)	2	2
C3	ISTRUTTORE TECNICO (TECN)	1	1
C4	ISTRUTTORE AMM-CONT	2	2
C4	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
D1	SPECIALISTA TECNICO AMM-CONTABILE	2	2
D2	SPECIALISTA TECNICO	1	1
D3	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	1	1
D3	SPECIALISTA TECNICO	1	1
PLA1	POLIZIA LOCALE	1	0
PLA2	POLIZIA LOCALE	1	1
PLA3	POLIZIA LOCALE	1	1
PLA5	POLIZIA LOCALE	1	1
PLB2	POLIZIA LOCALE	1	1
DIR	SEGRETARIO COMUNALE	1	0
Personale di ruolo		37	33
Personale fuori ruolo			1
Totale			34

Presenze effettive



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro		Numero
Personale previsto (dotazione organica)		37
Dipendenti in servizio: di ruolo		33
non di ruolo		1
Totale personale		34
Incidenza spesa personale		Importo
Spesa per il personale		1.446.371,00
Altre spese correnti		4.598.431,33
Totale spesa corrente		6.044.802,33

**Considerazioni e valutazioni**

La situazione occupazionale sopra riportata è stata elaborata sulla base delle ultime decisioni assunte dall'Amministrazione comunale in materia di fabbisogno del personale, turn-over e dotazione organica con propria deliberazione n. 161 di data 13.12.2021 a cui si rinvia.

Documento Unico di Programmazione
SEZIONE OPERATIVA

The page features a decorative layout with a light blue horizontal bar at the top, a grey vertical bar on the left side, and a light blue horizontal bar at the bottom. The main title is centered in the white space between the top and bottom bars.

Sezione Operativa (Parte 1)
**VALUTAZIONE GENERALE
DEI MEZZI FINANZIARI**

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.

Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.

Entrate tributarie (valutazione e andamento)

La politica tributaria dell'Ente è fortemente legata alle politiche statali in materia di federalismo fiscale, peraltro negli ultimi anni in continua evoluzione: il Comune non è pertanto completamente libero di orientarsi verso una propria politica di gestione dei tributi.

Le principali entrate tributarie sono la nuova IMU e la TARI.

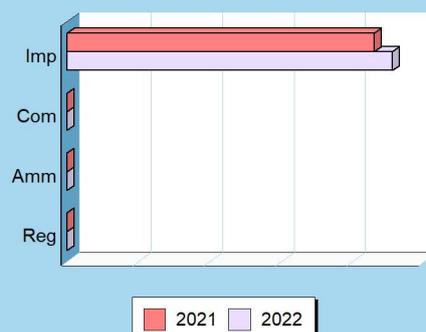
Il bilancio 2022-2024 è sostanzialmente costruito sulla base delle aliquote e detrazioni delle imposte e tasse così come approvate con riferimento all'esercizio precedente e quindi con sostanziale invarianza di gettito e andamento costante rispetto all'ultimo bilancio approvato.

Entrate tributarie

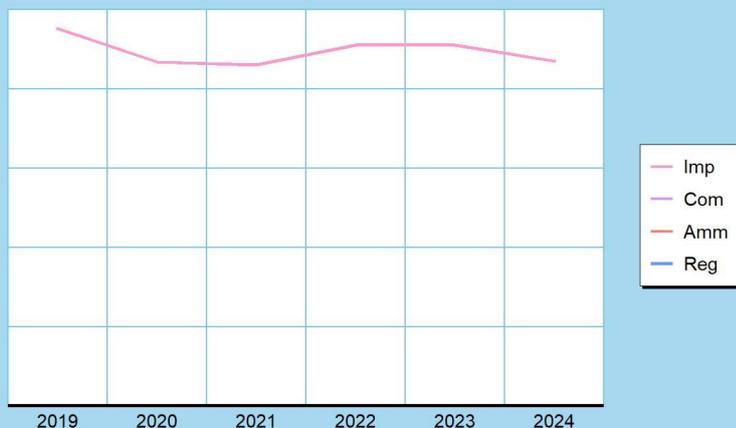
Titolo 1	Scostamento	2021	2022
(intero titolo)	125.116,26	2.150.489,91	2.275.606,17

Composizione	2021	2022
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)	2.150.489,91	2.275.606,17
Compartecipazione di tributi (Tip.104)	0,00	0,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)	0,00	0,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)	0,00	0,00
Totale	2.150.489,91	2.275.606,17

Scostamento 2021-22



Modalità di finanziamento



Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2019	2020	2021	2022	2023	2024
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte, tasse	2.379.610,15	2.168.905,23	2.150.489,91	2.275.606,17	2.275.606,17	2.175.606,17
Compartecip. tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Amm.Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.379.610,15	2.168.905,23	2.150.489,91	2.275.606,17	2.275.606,17	2.175.606,17

Trasferimenti correnti (valutazione e andamento)

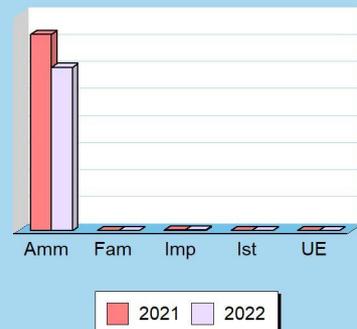
I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè di risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. Per il triennio 2022/2024 questi trasferimenti subiscono una riduzione sia per la mancata previsione dei maggiori trasferimenti legati all'emergenza pandemica, che si spera di superare presto, sia per la diversa destinazione, al Titolo 4 dell'entrata anziché al Tit. 2, dei contributi regionali che sostengono il pagamento della parte capitale dei mutui contratti dall'ente per la realizzazione di opere pubbliche.

Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-606.610,33	3.639.282,64	3.032.672,31

Composizione	2021	2022
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)	3.624.282,64	3.020.672,31
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)	0,00	0,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)	12.000,00	12.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)	3.000,00	0,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)	0,00	0,00
Totale	3.639.282,64	3.032.672,31

Scostamento 2021-22



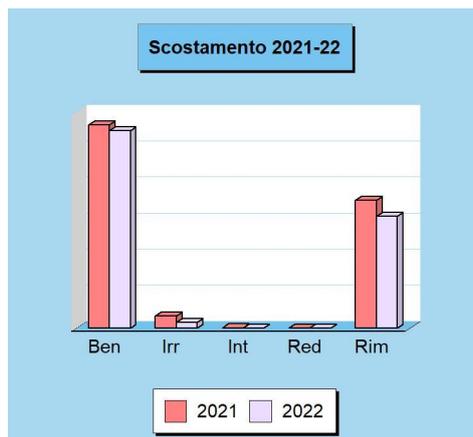
Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	3.162.469,73	3.676.455,34	3.624.282,64	3.020.672,31	2.978.150,38	2.951.663,55
Trasf. Famiglie	0,00	3.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. Imprese	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Trasf. Istituzione	0,00	5.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.174.469,73	3.684.705,34	3.639.282,64	3.032.672,31	2.990.150,38	2.963.663,55

Entrate extratributarie (valutazione e andamento)

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Queste entrate, rilevate al titolo III, si configurano come entrate da mezzi propri e sono ottenute principalmente mediante l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni, la concessione rete gas, i rimborsi da assicurazioni, gli indennizzi da utilizzo inceneritore e altre entrate minori.



Entrate extratributarie			
Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-78.505,00	952.452,00	873.947,00
Composizione		2021	2022
Vendita beni e servizi (Tip.100)		563.567,00	548.101,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		33.500,00	15.500,00
Interessi (Tip.300)		600,00	500,00
Redditi da capitale (Tip.400)		100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		354.685,00	309.746,00
Totale		952.452,00	873.947,00

Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)						
Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Beni e servizi	441.239,84	271.162,30	563.567,00	548.101,00	548.101,00	548.101,00
Irregolarità e illeciti	0,00	1.032,00	33.500,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
Interessi	0,00	0,00	600,00	500,00	500,00	500,00
Redditi da capitale	49,55	228,74	100,00	100,00	100,00	100,00
Rimborsi e altre entrate	319.783,28	366.032,06	354.685,00	309.746,00	310.246,00	309.246,00
Totale	761.072,67	638.455,10	952.452,00	873.947,00	874.447,00	873.447,00

Considerazioni e valutazioni

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

I servizi a domanda individuale gestiti dal Comune sono i seguenti:

- 1) Centro estivo
- 2) Mense scolastiche
- 3) Trasporto scolastico
- 4) Soggiorni per anziani
- 5) Impianti sportivi e piscina comunale (concessione)
- 6) Utilizzo locali
- 7) Attività motoria
- 8) Servizio lavanderia
- 9) Asilo nido
- 10) Assistenza abitativa (case minime)

11) Pre e post accoglienza

Nella previsione di entrata si è tenuto conto del dato storico di entrata, del potenziale numero di utenti utilizzatori dello specifico servizio, degli indirizzi dell'Amministrazione comunale in materia tariffaria. Nella previsione di spesa si è tenuto conto dei costi complessivi di gestione comprensivi di oneri diretti ed indiretti del personale, di spese per acquisto di beni e servizi, nonché degli indirizzi dell'Amministrazione comunale in merito alle modalità di gestione dei servizi.

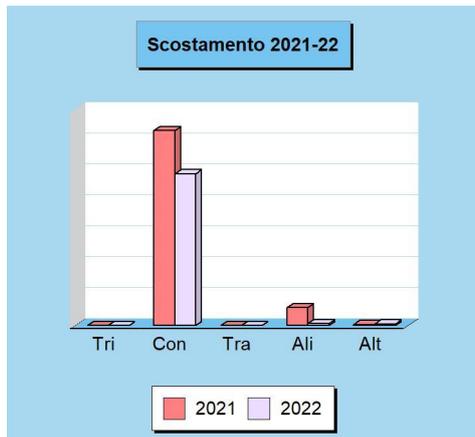
Quanto sopra in linea con le politiche tariffarie adottate dall'Amministrazione in sede di approvazione del presente documento e del relativo bilancio di previsione.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per il prossimo esercizio è stimata pari al 55,71%.

Entrate in conto capitale (valutazione e andamento)

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2021	2022
	-1.897.885,64	6.917.838,89	5.019.953,25

Composizione	2021	2022
Tributi in conto capitale (Tip.100)	0,00	0,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)	6.304.224,45	4.909.953,25
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)	0,00	0,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)	583.308,44	60.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)	30.306,00	50.000,00
Totale	6.917.838,89	5.019.953,25

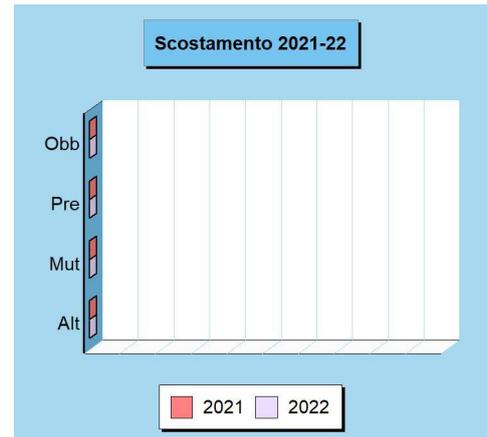
Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi investimenti	1.523.933,65	235.598,32	6.304.224,45	4.909.953,25	3.296.586,63	398.481,94
Trasferimenti in C/cap.	20.138,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Alienazione beni	8.818,41	8.660,00	583.308,44	60.000,00	100.259,00	100.000,00
Altre entrate in C/cap.	30.505,57	23.243,92	30.306,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	1.583.396,43	267.502,24	6.917.838,89	5.019.953,25	3.446.845,63	548.481,94

Accensione di prestiti (valutazione e andamento)

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6 (intero titolo)	Variazione	2021	2022
	0,00	0,00	0,00
Composizione		2021	2022
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		0,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		0,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.978.500,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	1.978.500,00	0,00

Considerazioni e valutazioni

E' prevista l'assunzione di un mutuo di € 1.978.500,00 nell'esercizio 2023 per la realizzazione della nuova caserma dei carabinieri.

La spesa per l'indebitamento rientra nei nuovi vincoli posti dalla LR 18/2015 come modificata dalla LR 20/2020 ed i relativi valori soglia fissati con delibera della GR n. 1885 del 14.12.2020.

In base alla normativa di cui sopra la spesa per l'ammortamento del debito non potrà essere superiore al 14,44% delle entrate correnti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del Tuel ed il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.

Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.

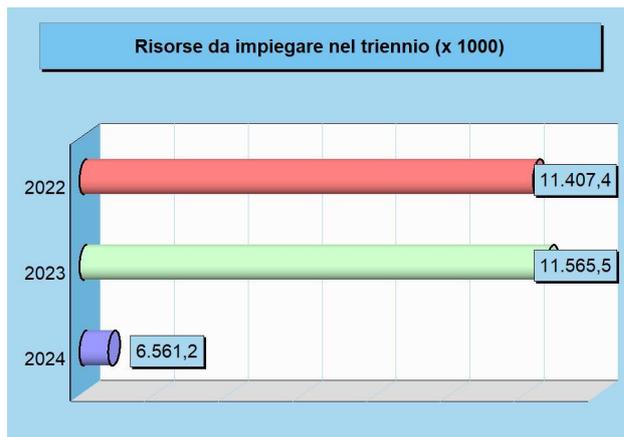
Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

Fabbisogno dei programmi per singola missione

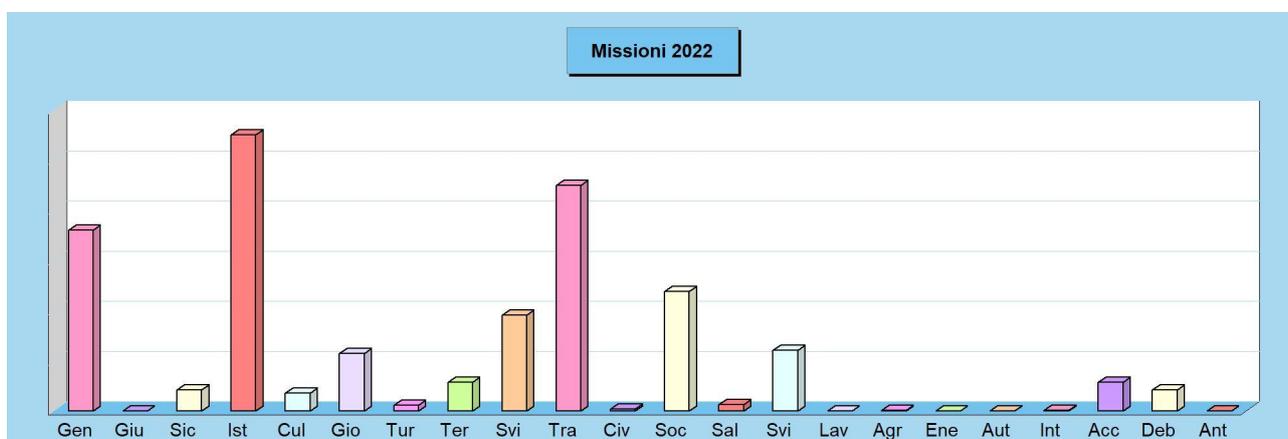
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
01 Servizi generali e istituzionali	1.803.008,40	1.816.014,00	1.767.559,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	206.953,93	2.273.559,00	205.114,00
04 Istruzione e diritto allo studio	2.748.257,34	631.562,00	629.829,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	174.037,00	167.827,00	167.606,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	570.893,70	220.458,00	215.089,00
07 Turismo	56.710,00	52.710,00	52.710,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	284.599,00	212.459,00	212.312,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	951.672,49	2.721.058,24	808.323,46
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.245.654,87	1.051.548,00	570.624,00
11 Soccorso civile	15.550,00	15.550,00	15.550,00
12 Politica sociale e famiglia	1.186.977,00	1.173.730,00	1.172.419,00
13 Tutela della salute	59.350,00	59.350,00	59.350,00
14 Sviluppo economico e competitività	603.500,00	580.280,00	3.000,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17 Energia e fonti energetiche	800,00	800,00	800,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	3.000,00	2.500,00	3.500,00
20 Fondi e accantonamenti	282.583,20	362.958,94	238.413,20
50 Debito pubblico	210.885,00	220.185,00	436.000,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione effettiva	11.407.431,93	11.565.549,18	6.561.198,66



Servizi generali e istituzionali

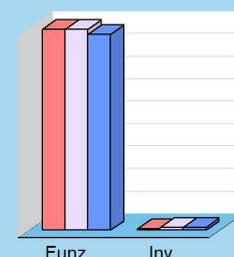
Missione 01 e relativi programmi

Comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo dell'ente, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi quali gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di comunicazione istituzionale, delle attività di supporto agli organi istituzionali e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.788.008,40	1.790.995,00	1.742.540,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.788.008,40	1.790.995,00	1.742.540,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	15.000,00	25.019,00	25.019,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		15.000,00	25.019,00	25.019,00
Totale		1.803.008,40	1.816.014,00	1.767.559,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 01

Tra i servizi generali ed istituzionali rientrano il servizio affari legali e contratti, la gestione delle entrate e servizi fiscali, la gestione del servizio demografico, statistico e elettorale e le spese per l'informatica.

Servizio affari legali e contratti

Il servizio svolge prevalentemente attività:

- di supporto e assistenza agli Organi collegiali dell'Ente, in collaborazione con il Servizio affari istituzionali, segreteria;
- di raccordo fra i diversi organi comunali (di governo e gestionali)
- di supporto amministrativo al Segretario comunale per gli adempimenti obbligatori di carattere generale.

In particolare, segue:

1. gli adempimenti disciplinati dalle leggi relative alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, dando:
 - supporto amministrativo al Segretario comunale per la predisposizione degli atti, quali il piano triennale e la relazione annuale, previsti dalla legge 190/2012 ("disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione");
 - supporto agli uffici per l'inserimento dei dati richiesti dall'art.1, comma 32, della legge 190/2012, generazione del file xml e comunicazione adempimento all'ANAC, entro il 31 gennaio di ogni anno;
 - aggiornamento, per le parti di competenza, della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale e collaborazione con gli uffici e loro coordinamento per il corretto inserimento dei dati;
 - controllo, quantitativo e qualitativo, delle pubblicazioni e supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione per l'attestazione annuale;
 - atti necessari per la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione;
2. le procedure relative al sistema dei controlli interni, diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, da svolgersi con cadenza periodica, supportando amministrativamente il Segretario comunale nelle procedure con la predisposizione degli atti propedeutici e conseguenti;
3. la preparazione degli atti necessari agli adempimenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione nell'attività di valutazione delle prestazioni e negli obblighi previsti in materia di trasparenza.

Per quanto riguarda le competenze specifiche assegnate al servizio vengono svolte:

1. le procedure riguardanti le cause legali (seguendo tutto l'iter amministrativo: dagli atti riguardanti l'individuazione e la nomina dei legali di parte, la costituzione in giudizio, fino alla definizione della causa);
2. le attività relative alla formazione e stipula dei contratti di appalto e degli atti con le pubbliche amministrazioni con l'osservanza delle modalità elettroniche previste dal codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e dal codice dell'amministrazione digitale (forma e firma elettronica dei contratti di appalto, invio telematico all'Agenzia dell'Entrata per la registrazione, conservazione degli atti). Supporto agli uffici per la formazione di altri tipi di contratti quali convenzioni e cessioni di beni immobili in luogo di esproprio. Comunicazione annuale all'Anagrafe Tributaria dei contratti d'appalto non registrati. Ulteriori adempimenti previsti dalla normativa (es. vidimazione quadrimestrale del repertorio, registrazione, trascrizione e voltura di altri tipi di atti).
3. le attività di gestione e coordinamento riguardanti le coperture assicurative dell'Ente (comprese le procedure di gara per l'affidamento delle polizze) con la collaborazione del Broker dell'Ente.

GEMELLAGGI E PATTI DI AMICIZIA

Dal 1981 il Comune di Manzano è gemellato con la città istriana di Albona-Labin e successivamente ha sottoscritto patti di amicizia con la città croata di Dignano d'Istria (2018) e con quella tedesca di Wolfratshausen (2011). E' stato inoltre stipulato un protocollo d'intesa finalizzato all'attuazione del progetto di realizzazione della strada dell'olio: progetto promosso dal Comune di Manzano, dalla gemellata Città di Albona, unitamente al Comune di Dignano d'Istria in cui partecipano diversi comuni della Regione FVG, della Slovenia e della Croazia.

Per quanto riguarda il gemellaggio, tra le varie iniziative portate avanti negli anni, oltre alle varie attività legate al collegamento tra le popolazioni attraverso la comune collaborazione nei diversi settori del vivere sociale (culturale, sportivo, economico) è stata data particolare attenzione ai progetti che coinvolgevano le scuole di Manzano e Labin. Annualmente viene concordato un calendario paritetico di iniziative da svolgere nei vari settori che si sviluppa in tutto l'arco dell'anno. Nel 2022 è intenzione dell'Amministrazione comunale proporre:

- un progetto di interscambio tra gli studenti dell'Istituto comprensivo di Manzano e delle Scuole di Albona-Labin avente come tema l'olio (elemento comune tra le due città gemellate);

- eventi e iniziative collegate agli anniversari del gemellaggio con Labin e del patto di amicizia con Wolfratshausen, che nel 2021 a causa dell'emergenza sanitaria non si sono svolti.

Questa Amministrazione comunale, inoltre, intende promuovere tutte le attività e iniziative necessarie a formalizzare il gemellaggio / patto di amicizia tra i comuni di Manzano, Sankt Andrä (Austria) e Maribor (Slovenia), che come elemento comune hanno sul loro territorio importanti Abbazie.

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni sul prog.108)

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

PIANO DI SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO

Implementazione sicurezza informatica

Adozione di un sistema di rilevazione avanzata delle minacce informatiche al fine di prevenire eventuali attacchi esterni rafforzando così la sicurezza interna e l'integrità dei dati.

Rinnovamento periferiche obsolete

Censimento di tutte le periferiche obsolete e di quelle non più utilizzabili in seguito agli aggiornamenti dei sistemi operativi e attuazione di un programma di sostituzione attraverso lo strumento della CUC regionale o del MEPA.

Rinnovamento parco macchine informatico

Rilevazione dei personal computer con caratteristiche tecniche obsolete e loro progressiva sostituzione al fine di rendere maggiormente performante e veloce il lavoro anche in relazione all'utilizzo degli stessi apparati in remoto.

Attività PagoPa

Prosecuzione di tutte le attività di competenza in relazione allo sviluppo dell'accordo di adesione alla piattaforma per l'accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 64-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ("Piattaforma IO") con PagoPA S.p.A., sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nonché all'adesione al sistema pubblico per le identità digitali SPID.

Istanze on-line

Adozione e attuazione di tutte le procedure necessarie all'attivazione e allo sviluppo delle istanze on-line prevedendo, qualora possibile, ogni eventuale integrazione con i software gestionali in uso al fine di agevolare il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione attraverso l'accesso ai servizi resi tramite la rete informatica e consentendo inoltre la standardizzazione di procedure al fine di ridurre i tempi di lavorazione delle pratiche e le relative risposte agli utenti.

Integrazione App Municipium e App IO

Verificato che Municipium e App IO sono due app complementari e che la prima si rivolge prevalentemente ad utenti non autenticati per comunicazioni ampie e generali e di pubblico interesse, mentre sulla seconda il target sono utenti autenticati a cui mandare comunicazioni personali, nella sua veste di gestore della comunicazione multicanale, la piattaforma di gestione Municipium ha tra le sue integrazioni anche App IO tramite un modulo ad hoc che consente di inviare messaggi personali a utenti autenticati spid verso App IO e/o verso Municipium.

Tale intervento valorizzerebbe ancora di più Municipium e la logica di massimizzazione dei modi di contatto con il cittadino.

Accesso remoto alla rete comunale

Adozione di un sistema per l'accesso da remoto in maniera sicura, protetta nonché conforme al GDPR alle postazioni di lavoro da parte dei dipendenti nei periodi di lavoro agile o telelavoro attuabile in seguito alla transizione in cloud regionale del server comunale.

Attivazione servizio WebGis

Attivazione del servizio di WebGis a supporto del Servizio Urbanistica al fine di rendere possibili ricerche e interrogazioni urbanistiche nonché la stesura automatica di certificati di destinazione urbanistica con la possibilità di aprire in futuro alcune funzionalità anche agli utenti e liberi professionisti esterni.

Piano triennale AGID 2021-23

Attuazione di tutte le iniziative necessarie all'attuazione del nuovo piano AGID 2021-23 al fine di dare corso e pieno adempimento a tutte le indicazioni ivi previste.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni sul prog.110)

Il servizio comprende le spese per le risorse decentrate a favore del personale e per il trattamento accessorio, le spese per la formazione e per le prestazioni professionali specialistiche, visite mediche, e acquisto di DPI per la sicurezza dei lavoratori e di cui al D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda la gestione economica del personale, dal 01.01.2020 il servizio viene svolto tramite la Regione, mediante gli uffici del personale regionali a tal fine recentemente potenziati, senza oneri a carico del Comune.

Tra le spese a carico dell'Ente resteranno quelle relative agli affidamenti di servizi per l'espletamento di pratiche pensionistiche (costo stimato di € 1.500,00).

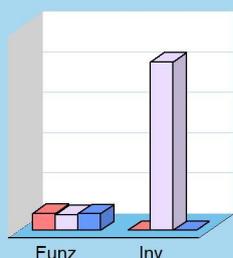
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	206.953,93	194.800,00	205.114,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		206.953,93	194.800,00	205.114,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	2.078.759,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	2.078.759,00	0,00
Totale		206.953,93	2.273.559,00	205.114,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Dall' 01.01.2021 il servizio di Polizia comunale è nuovamente svolto direttamente dal Comune senza avvalersi dell'UTI del Natisone, alla quale la funzione era stata trasferita ai sensi dell'art. 26 della L.R. 26/2014 e s.m.i.

Il Servizio è svolto da 4 unità di personale rispetto ad un fabbisogno di 5 unità.

La destinazione della quota vincolata per legge delle sanzioni è stata disposta con apposita specifica deliberazione da parte della Giunta comunale.

La quota vincolata per legge, pari al 50% delle entrate, è destinata al finanziamento delle seguenti spese:

- in misura non inferiore ad 1/4 per spese destinate ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale;
- in misura non inferiore ad 1/4 al potenziamento di attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature;
- per 1/2 ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale relative alla manutenzione delle strade, sistemazione manto stradale ecc.

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE E SICUREZZA

RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITA' PREVISTE NEL TRIENNIO 2022-2024

2022-2024

Le attività previste sono le seguenti:

- prosecuzione dell'attività di monitoraggio, in collaborazione con le altre forze dell'ordine, per contrastare fenomeni di microcriminalità, ed in genere di maggior controllo del territorio.
- prosecuzione delle attività pianificate nell'anno precedente;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con il settore di competenza.

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

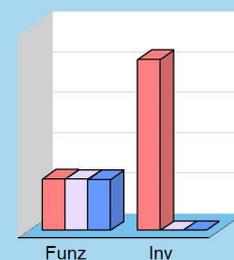
Riguarda l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	636.279,34	631.562,00	629.829,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		636.279,34	631.562,00	629.829,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	2.111.978,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		2.111.978,00	0,00	0,00
Totale		2.748.257,34	631.562,00	629.829,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04

L'Amministrazione Comunale ritiene la collaborazione con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio momento fondante per garantire lo sviluppo della propria comunità. Proprio in questo senso, l'obiettivo primario è quello di sostenere le attività didattiche inserite nel Piano dell'Offerta Formativa attraverso l'erogazione di contributi. Vogliamo realizzare in sinergia (o attraverso) le istituzioni scolastiche progetti e nuove iniziative ludico-didattiche rivolte alla crescita degli studenti e alla sensibilizzazione del rispetto delle regole e del bene comune, nonché all'educazione civica e funzionamento delle istituzioni.

L'Amministrazione Comunale intende inoltre arricchire l'offerta formativa della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado dando al percorso scolastico un indirizzo specifico.

La scuola è patrimonio della comunità nonché luogo preposto al percorso formativo della persona, sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista umano, un luogo mantenere curato, da tutelare per garantire un adeguato "presente" ed offrire un futuro migliore alle giovani generazioni.

E' volontà di questa Amministrazione investire anche sulle strutture scolastiche del territorio del Comune di Manzano attraverso progetti mirati con particolare attenzione agli interventi di messa in sicurezza delle strutture scolastiche nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione dai rischi, nonché agli interventi volti al risparmio energetico.

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Manzano ed alcune Associazioni del territorio, questa Amministrazione manterrà il sostegno ai servizi scolastici già attivi (promuovendone l'ulteriore miglioramento) quali:

- Mensa Scolastica e Servizio Trasporto Scolastico (interamente esternalizzati)
- Pre-post Accoglienza secondo il regolamento comunale

Dopo Scuola/ Aiuto Compiti specialistico

Valorizzazione beni e attiv. culturali

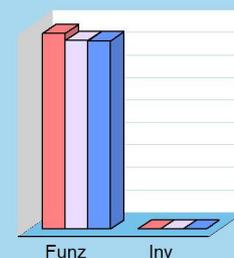
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	174.037,00	167.827,00	167.606,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		174.037,00	167.827,00	167.606,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		174.037,00	167.827,00	167.606,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

Il Piano dell'attività annuale del Servizio Cultura e Turismo, che include la 'gestione associata dei servizi riferiti alle iniziative culturali e del turismo ('Noi Cultura e Turismo' Manzano capofila – Comuni di Buttrio Corno di Rosazzo Pavia di Udine Pradamano Premariacco San Giovanni al Natisone), è il documento accompagnatorio del corrispondente bilancio. Ha l'obiettivo di descrivere gli interventi programmati specificandone finalità e priorità per strutturare in modo organico e più preciso il piano gestionale dandone continuità ma, nel contempo, comprendere anche nuove azioni e traguardi.

Gli interventi previsti dal Piano 2022 vengono concepiti cercando di concretizzare gli indirizzi programmatici proponendo attività eventualmente declinabili anche a distanza o comunque attuabili anche nel perdurare della emergenza COVID-19.

Per il 2022 obiettivo del Servizio è di aprirsi ulteriormente al territorio rispondendo alla necessità quanto mai attuale di avvicinare la gente alle istituzioni. Nel dettaglio, attraverso le iniziative e i progetti presentati in questo Piano, vengono posti i seguenti obiettivi strategici:

Obiettivi strategici

- **portare il territorio all'Ente** pubblico incoraggiando e attuando collaborazioni, eventi e divulgando i contenuti finora prodotti
- **implementare i progetti avviati** riferiti alla valorizzazione e promozione del territorio, delle sue ricchezze e della sua storia sia culturale che produttiva
- lavorare sulla **comunicazione smart, sulla visibilità e trasformazione digitale** attraverso progetti e interventi mirati
- rendere organica e **sistematica la relazione con gli Enti e Istituti**, pubblici e privati, attuando iniziative comuni di ampio respiro
- **rafforzare la collaborazione** con i comuni della gestione associata per la Cultura ed il Turismo su progetti condivisi, volti a valorizzare e promuovere il territorio

Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento previste sono le seguenti:

- fondi da quote dei Comuni – volti a finanziare l'attività della gestione associata Noi Cultura e Turismo
- RegioneFVG, Fondazione Friuli, BancaTER - contributi per progetti specifici
- MiBACT Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo con il "fondo per le emergenze imprese e istituzioni culturali"- fondi per la biblioteca comunale
- Sistema Bibliotecario del Friuli – fondi per la biblioteca comunale

Gli obiettivi di progetto 2022

Sono individuate le seguenti macro- aree tra gli obiettivi di progetto per il 2022 che verranno declinate nello specifico in paragrafi dedicati:

1. **Biblioteca comunale** e attività culturali
2. **Cultura** e progetti e iniziative culturali
3. **Associazioni**
4. **Noi Cultura e Turismo** - Gestione associata dei servizi riferiti alle iniziative culturali e del turismo
5. **Comunicazione**
6. **Turismo** e progetti di valorizzazione del territorio (riportato nella missione 7)

1. BIBLIOTECA COMUNALE

Questa sezione del Piano comprende le attività che riguardano la gestione ordinaria della Biblioteca comunale dedicata a Caterina Percoto, il rafforzamento dei rapporti e di progetti condivisi nell'ambito del **Sistema Bibliotecario del Friuli** al quale aderisce, l'implementazione del patrimonio e gli interventi culturali trasversali a tutte le azioni della biblioteca.

Attività ordinarie_ Le attività ordinarie della biblioteca proseguiranno come di consueto con l'acquisizione di nuove pubblicazioni e la loro catalogazione, la gestione dei prestiti, la gestione del servizio interbibliotecario e il servizio all'utenza on-line. In quest'ambito si ritiene di proseguire con il riordino delle collezioni e l'eventuale scarto di libri usurati, prevalentemente classici, che verranno sostituiti grazie ai fondi straordinari assegnati dal MIBACT alle biblioteche pubbliche, a seguito dell'emergenza Covid-19 quale sostegno all'editoria locale.

Per il servizio al pubblico la biblioteca si atterrà alle disposizioni Covid via via comunicate e attiverà tutte le modalità possibili al fine di garantire un servizio adeguato e sicuro. Si proseguirà il rapporto con le scuole, potenziando il prestito alle classi, per sopperire alle problematiche insorte con la pandemia che hanno reso impossibile l'attività degli studenti in presenza in biblioteca. Verrà assicurata la formazione della bibliotecaria.

Servizi educativi e progetti didattici_ Purtroppo l'emergenza sanitaria ha interrotto i consueti progetti rivolti agli alunni della scuola primaria impossibilitati a partecipare alle attività in presenza in biblioteca. In sostituzione ed in accordo con il personale docente si prevede di potenziare il sistema di prestiti alle scuole per mantenere un contatto con i ragazzi in vista del migliorare della situazione.

Nel periodo estivo verranno, inoltre, riproposte ad utenza libera attività di promozione della lettura da organizzare all'aperto negli spazi verdi adiacenti alla sede municipale, già apprezzati dalle famiglie in questi due anni di pandemia.

Attività culturali_ Verranno avviate azioni mirate a valorizzare e promuovere la lettura e gli autori sia tra i giovani che tra gli adulti. L'obiettivo è di proporre incontri trasformandoli in appuntamenti consueti al fine di creare gruppi di interesse attorno alla biblioteca.

Verrà inserito nel programma culturale l'edizione del Premio Letterario biennale 'Caterina Percoto'. La biblioteca avvierà l'organizzazione della 9ª edizione del concorso che prevede vari adempimenti tra cui nomina della Giuria, pubblicazione e promozione del bando di concorso, raccolta degli elaborati, attività di segreteria e organizzazione della cerimonia di premiazione. Nell'ambito dell'iniziativa verranno organizzate anche manifestazioni pubbliche collaterali volte a promuovere l'iniziativa e la figura della Percoto. Per rafforzare l'immagine del premio si cercherà di consolidare alcuni rapporti avviati con istituzioni regionali che si occupano di cultura e del libro in particolare.

Sistema Bibliotecario del Friuli (SBHU)_ La Biblioteca comunale aderisce a SBHU condividendone i principali servizi tra cui l'aggiornamento tecnologico e informatico, la catalogazione derivata, la realizzazione di progetti innovativi e qualificati per il miglioramento del servizio all'utenza, il servizio di prestito interbibliotecario settimanale e la piattaforma digitale MLOL (media Library on line) che consente il prestito di materiale multimediale. Partecipa inoltre alle attività di promozione del libro e della lettura che annualmente vengono organizzate dal sistema. Nel 2022 sono previste varie progettualità tra cui il progetto Andar per Alberi, la Notte dei Lettori oltre alle consuete attività rivolte all'infanzia ed ai ragazzi nell'ambito del progetto regionale LeggiAMO018.

2. CULTURA

Questa sezione del Piano comprende le attività che riguardano la gestione dedicata a progetti, attività ed eventi culturali.

Progetto Cultura della Sedia_ Il progetto pluriennale è molto articolato e comprende tutti gli interventi volti a proseguire il percorso, avviato da diversi anni, di recupero, catalogazione e conservazione dei beni materiali ed immateriali disponibili nel patrimonio comunale e finalizzato alla creazione di un Centro di catalogazione/documentazione tematico a Manzano. Tra gli interventi in programma si inserisce anche la catalogazione dell'archivio cartaceo acquisito da Promosedia, intervento che verrà realizzato grazie alla collaborazione avviata con la Soprintendenza Archivistica regionale. Verranno poste in essere molteplici azioni divulgative, di promozione socio-culturale, di tutela e valorizzazione del territorio in collaborazione con gli Enti e gli Istituti, regionali e nazionali, che operano nel settore sedia/design con cui si sono già avviati rapporti di collaborazione o che hanno sostenuto economicamente il progetto. Il programma prevede l'organizzazione di un convegno nel corso del quale saranno resi noti i risultati del lavoro svolto nell'anno e che rappresenterà un'occasione di scambio e confronto con imprenditori e istituzioni del settore. Per elevare i contenuti del progetto si cercherà di collaborare in maniera più organica con i prestigiosi istituti nazionali che si occupano di design e cultura d'impresa contattati nel 2021.

Per l'attuazione dei diversi interventi ci si avvarrà della collaborazione di professionisti esterni specializzati nei settori di competenza e di riferimento del progetto.

Mostre_ Il programma prevede di proseguire con l'attività di valorizzazione degli artisti locali attraverso un ciclo stabile di incontri espositivi da concepire fin dal suo inizio con la collaborazione fattiva degli stessi. La realizzazione di questo percorso dipenderà dall'evolversi della situazione sanitaria.

3. ASSOCIAZIONI

Nella programmazione 2022 si continuerà a riconoscere particolare attenzione al mondo dell'associazionismo che si concretizzerà da un lato nel sostegno economico alle attività ordinarie e straordinarie delle singole associazioni culturali, sociali e ricreative e dall'altro nel coinvolgimento delle stesse nell'operato e nelle attività che l'Amministrazione Comunale intende realizzare nel corso dell'anno a favore del territorio.

L'Ente si farà parte attiva per incentivare la realizzazione di un calendario digitale sul quale ciascuna associazione, in autonomia, potrà inserire i calendari della propria programmazione di eventi ed attività.

Si attiverà, inoltre, una collaborazione specifica con il Corpo Bandistico 'Nereo Pastorutti' per il centenario di fondazione e con il Coro 'Arrigo Tavagnacco' che festeggerà il 45°.

Le associazioni saranno inoltre invitate a collaborare con l'amministrazione nell'organizzazione dei principali appuntamenti che caratterizzano la vita cittadina: Settembre a Manzano, Natale e attività di promozione del territorio.

Verrà rafforzata la collaborazione con la Pro Loco Manzano che da sempre collabora in maniera molto stretta con l'amministrazione in progetti di valorizzazione del territorio e nell'organizzazione degli eventi principali.

E' prevista una ulteriore sinergia con l'ufficio IAT che da diverso tempo viene gestito dalla stessa Pro Loco Manzano.

4. NOI CULTURA E TURISMO

Questa sezione del Piano prevede le azioni che il comune di Manzano, in qualità di capofila della 'gestione associata dei servizi riferiti alle iniziative culturali e del turismo – Noi Cultura e Turismo', è chiamato a gestire per i comuni di Buttrio, Corno di Rosazzo, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco e San Giovanni al Natisone. Le attività che verranno avviate secondo gli indirizzi formulati dal comitato tecnico, composto dagli assessori alla cultura ed al turismo dei comuni associati e che regolarmente si riunisce in seduta comune, riguardano la gestione economica e l'organizzazione di progetti, attività, eventi culturali ed iniziative turistiche per tutti i sette enti convenzionati.

Verranno riproposti alcuni appuntamenti consolidati che sono molto apprezzati dal pubblico locale nel periodo estivo e natalizio. Inoltre nella programmazione verranno inseriti progetti e iniziative la cui attuazione dipenderà anche dalla situazione pandemica.

Rassegna estiva_ verrà riconfermato il consueto programma di spettacoli e attività previsti da giugno a settembre in tutti i comuni che da molti anni caratterizza il periodo estivo. Verranno organizzati eventi di spettacolo e di animazione con il coinvolgimento delle principali realtà della regione.

Rassegna natalizia_ verrà riconfermato il consueto programma di spettacoli ed interventi natalizi previsti nel mese di dicembre in tutti i comuni. Verranno organizzati importanti concerti ed appuntamenti natalizi rivolti ai bambini nelle vie cittadine. Si riconfermerà l'addobbo dei Comuni con luci decorative.

Progetti straordinari:

Carnevale_ Nei programmi del Comitato tecnico rientra un programma dedicato al Carnevale per creare, sul format delle rassegne natalizia ed estiva, una serie di eventi di spettacolo e di animazione dedicati ai bambini ed ai giovani in tutti i Comuni associati.

Leggimiprima_ progetto volto a sperimentare l'arte di entrare in relazione con il bambino attraverso i libri e le storie attraverso incontri divulgativi e formativi destinati agli adulti, genitori, operatori del settore da svolgersi in tutti e sette i Comuni della gestione associata. Verrà avviata una nuova edizione del percorso in collaborazione con le biblioteche comunali.

Ville Aperte_ Come da tradizione l'evento si svolgerà il 1 maggio con apertura al pubblico delle principali dimore storiche, pubbliche e private, dei giardini e dei parchi dei comuni aderenti. L'iniziativa, svolta in collaborazione con l'associazione Itineraria, verrà arricchita da eventi collaterali concerti, passeggiate in carrozze storiche, degustazioni e menù dedicati nelle trattorie del territorio.

In caso di perdurare della emergenza sanitaria il format potrebbe essere riformulato.

Nel programma della manifestazione è intenzione della gestione proporre i sorvoli dei comuni in elicottero ad uso dei turisti. E' un'azione innovativa che consentirà di promuovere il territorio consentendone una visione panoramica.

Festival della Canzone Friulana_ L'evento canoro che da diversi anni è gestito da Noi Cultura e Turismo in collaborazione con Pregi, si svolgerà nel 2023 a Udine al teatro nuovo Giovanni da Udine. Nel corso del 2022 si prevede di organizzare un'anteprima del festival con iniziative itineranti da organizzare in tutti i comuni della gestione per coinvolgere il pubblico locale e rafforzare i legami tra l'evento culturale in sé ed il territorio.

5. COMUNICAZIONE

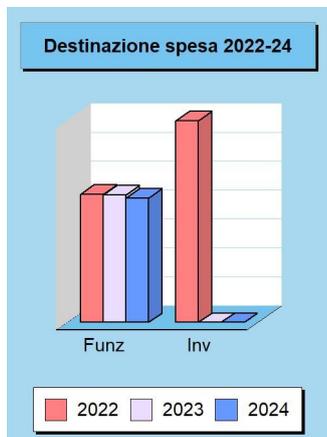
La comunicazione e la promozione delle molteplici iniziative e progetti richiedono un'azione professionale imprescindibile e fondamentale al fine di divulgare in modo efficace le attività ed i servizi dell'ente. Il Servizio non possiede le risorse umane necessarie e formate allo scopo, pertanto verranno perseguiti i seguenti obiettivi :

- Messa punto di un sistema efficace di promozione e comunicazione delle attività complessive del Servizio
- Ricognizione e sistematizzazione degli interventi di comunicazione e promozione finora intrapresi (sito internet, comunicati stampa, newsletter, pubblicità, social media, ecc.)
- Creazione di un sistema di comunicazione organico con l'ausilio di esperti e professionisti del settore esterni
- Produzione di materiale divulgativo (stampati e locandine) per la promozione degli eventi

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Appartengono a questa missione l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di di servizi sportivi e ricreativi e la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	221.827,00	220.458,00	215.089,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		221.827,00	220.458,00	215.089,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	349.066,70	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		349.066,70	0,00	0,00
Totale		570.893,70	220.458,00	215.089,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

POLITICHE GIOVANILI

Il Comune di Manzano garantirà il coordinamento e il sostegno alle attività rivolte a favore dei bambini e dei giovani.

– Informagiovani/AiutoCompiti/Ludoteca

Si intende garantire e migliorare il servizio Informagiovani/Ludoteca/Aiuto Compiti.

L'*Informagiovani* ha lo scopo di promuovere, informare ed orientare i giovani per una crescita sociale e culturale consapevole delle nuove generazioni. Il servizio è stato avviato nel 1999 ed è lo strumento attraverso il quale il Comune di Manzano promuove momenti di aggregazione, promuove un servizio di informazione e di orientamento dedicato ai giovani con l'obiettivo di permettere a tutti i ragazzi di accedere all'informazione per scegliere in modo consapevole.

Il servizio dispone di spazi autonomi e di collegamento ad internet attraverso 4 postazioni per la navigazione web da parte degli utenti.

L'*AiutoCompiti* è un servizio attivo dal 2016, completamente gratuito attraverso il quale viene offerto agli studenti il sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici potendo contare su di un ambiente protetto e grazie a personale esperto e preparato.

Il supporto allo studio rivolto a bambini e ragazzi implementa di fatto i servizi già attivi e destinati alle famiglie che necessitano di aiuto.

Lo scopo del servizio è quello di promuovere momenti di aggregazione dei bambini/ragazzi accompagnandoli nello svolgimento dei compiti, aiutandoli soprattutto nella comprensione delle consegne e nell'acquisizione del metodo di studio efficace. Tutto ciò consente allo studente di superare il proprio disagio (scolastico) legato alle difficoltà di apprendimento e di favorire un approccio sereno alla scuola.

Considerato il numero ridotto di studenti che richiedono il servizio Aiuto Compiti rispetto alle classi scolastiche, consente agli operatori dedicati di seguire i bambini/ragazzi con estrema attenzione e potendo dedicare loro tempo e spazi in grado di costruire un dialogo proficuo. In questo modo l'educatore può individuare i punti di forza e gli eventuali

punti deboli dell'alunno per sostenerlo nel percorso di miglioramento e consolidamento del processo di acquisizione delle competenze al fine di ottenere miglior profitto scolastico.

Nell'ottica di un miglioramento del servizio, l'Amministrazione Comunale accoglierà e sosterrà (dopo attenta valutazione) i suggerimenti per il potenziamento del servizio che nasceranno dal dialogo tra educatori del servizio, istituzioni scolastiche e servizio sociale territoriale.

La *Ludoteca* è un servizio gratuito attivo dal 2002 ed è uno spazio di gioco dove i bambini imparano a socializzare ed a condividere i giochi proposti.

Si tratta di un servizio incentrato sul gioco, un centro ricreativo, sociale e culturale che mira a offrire opportunità per una migliore qualità della vita dei ragazzi/bambini grazie alla guida esperta di educatori appositamente formati e preparati.

Verranno individuate tutte le strategie necessarie per migliorare la struttura della Ludoteca stessa intesa sia come spazi a disposizione sia come progettualità da realizzare.

La collaborazione tra sportello Informagiovani, Ludoteca e AiutoCompiti supporta per ben 5 giorni la settimana le famiglie offrendo un servizio diversificato, ma continuativo che consente ai bambini/ragazzi di esprimere le loro capacità e attitudini sperimentando.

– **Borse Lavoro Giovani**

L'amministrazione Comunale intende continuare l'esperienza denominata "Borse Lavoro Giovani" destinata ai giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni che opereranno all'interno del servizio Cultura e Turismo, a supporto della Biblioteca Comunale "Caterina Percoto", o all'interno delle iniziative estive promosse dall'Amministrazione Comunale.

Attraverso questa opportunità, le giovani generazioni potranno:

- occupare il proprio tempo libero nel periodo estivo partecipando attivamente ad una attività extra scolastica;
- confrontarsi per una crescita culturale ed educativa;
- maturare la consapevolezza delle proprie capacità e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, imparando a conoscere il valore del denaro;
- offrire un servizio alla comunità in cui vivono.

– **Commissione Giovani**

Si intende promuovere l'aggregazione giovanile attraverso la creazione di una Commissione Giovani ritenuta strumento dalle grandi potenzialità in cui i ragazzi/e possono confrontarsi, trovare soluzioni a conflittualità che non coinvolgono solo i singoli, ma possono estendersi a tutta la comunità. La Commissione avrà lo scopo di elaborare e proporre progetti per migliorare i servizi e la comunità in cui vivono, per confrontare idee e opinioni, per discutere di valori e priorità della comunità giovane manzanese attraverso la ricerca di una partecipazione attiva dei giovani stessi.

L'attività della Commissione sarà strutturata a seguito di un preliminare studio sulle funzioni e modalità di intervento di partecipanti affinché si consenta ai bambini/ragazzi una maggior partecipazione alla vita democratica del paese rendendoli cittadini attivi a tutti gli effetti.

– **Progetto Gemellaggio Albona**

Si ritiene di proseguire con l'organizzazione e la gestione delle attività connesse alla progettualità "Gemellaggio Albona" in collaborazione con la Commissione Paritetica del Comune di Manzano e con le Istituzioni Scolastiche dando continuità al percorso intrapreso nel 2021.

L'anno 2021 si è caratterizzato per l'impossibilità di creare momenti di aggregazione e non aver potuto mettere in atto (o programmare) tutte le attività a causa delle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia, ma anche a causa dei maggiori oneri connessi alla realizzazione degli stessi. Anche per il 2022 l'evoluzione della pandemia e l'aggiornamento continuo dei protocolli per il contenimento del Covid-19 saranno determinanti per la realizzazione delle attività previste. L'Amministrazione Comunale si prefigge l'obiettivo di mantenere i servizi già attivi e favorire nuove progettualità, valutando però attentamente le circostanze, con particolare riferimento alla situazione sanitaria.

Turismo

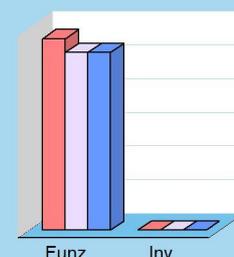
Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico e possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	56.710,00	52.710,00	52.710,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		56.710,00	52.710,00	52.710,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		56.710,00	52.710,00	52.710,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

Questa sezione del Piano prevede le azioni che verranno attuate per un percorso di valorizzazione, sostegno e diffusione della cultura locale e dei personaggi rappresentativi del territorio attraverso l'organizzazione di iniziative di promozione delle arti e dei beni culturali con l'obiettivo di potenziare il territorio e la sua vocazione turistica

Romeo e Giulietta_ L'intervento ripercorre le tappe storiche che testimoniano l'origine friulana con appendici manzanesi della storia di Giulietta e Romeo ovvero Lucina Savorgnan/Giulietta e Luigi Da Porto/Romeo.

Nel corso dell'anno si procederà con l'installazione della panchina G&R in un luogo simbolico con l'obiettivo di abbellire gli spazi urbani cittadini. L'intervento rientra in un percorso interregionale legato all'Associazione *GiuliettaRomeoinFriuli* "Viaggio d'Amore nella Storia di Giulietta e Romeo".

Luoghi di terra e cultura: Caterina Percoto_ Il progetto di valorizzazione turistica del territorio avviato nel 2021 mira a far conoscere la letteratura legandola a doppio filo con i luoghi dove è stata vissuta e raccontata. L'iniziativa vuole riscoprire e valorizzare gli spazi e i personaggi del manzanese proponendo ai turisti itinerari letterari e non solo; far conoscere i luoghi ed i personaggi più rappresentativi di Manzano e far emergere le unicità dello stesso e sensibilizzare il visitatore ad un turismo più consapevole e originale. Il percorso si articola in sette punti di interesse e prevede l'installazione di altrettanti punti segnaletici in corrispondenza dei luoghi citati nei racconti percotiani. Una installazione principale verrà collocata nei pressi della casa natale di Caterina Percoto ed in essa saranno indicati la spiegazione e il tracciato dell'intero percorso turistico; inoltre, tramite QRCode, ci si collegherà al sito turistico di riferimento. Nel corso dell'anno verrà impostato un sistema di comunicazione organico con l'ausilio di esperti nel settore volto a far conoscere e promuovere il percorso turistico

Settembre a Manzano_ L'evento è diventato ormai un appuntamento fisso nel calendario degli appuntamenti manzanesi e verrà riproposto con il consueto alternarsi di incontri culturali, divulgativi alternati a momenti di svago e spettacolo. In abbinata agli eventi culturali e di spettacolo ci saranno appuntamenti enogastronomici dedicati ai prodotti locali con degustazioni ed assaggi curati direttamente dai produttori vitivinicoli.

L'evento si svilupperà nell'arco di tre giornate con la collaborazione della Pro Loco Manzano e di altre associazioni locali che si occuperanno dell'ospitalità.

Nel programma della manifestazione verrà inserito il convegno tematico legato al progetto Cultura della Sedia.

Città del Vino e Città dell'Olio_ L'Ente da diversi anni aderisce alle associazioni nazionali dedicate alla promozione e valorizzazione dei territori vocati alla produzione rispettivamente di vino e olio. Per il 2022 si intende proseguire nella partecipazione ai progetti ed alle manifestazioni promosse dalle due associazioni, in particolare alle manifestazioni Calici di Stelle e Merenda nell'Oliveta, che rappresentano un'occasione di promozione del territorio e dei suoi prodotti.

Ufficio IAT_ Nel corso dell'anno verrà sottoscritta la nuova convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per il rinnovo dell'accordo sul finanziamento della gestione del Punto di Informazione e Accoglienza di Manzano.

La gestione dell'ufficio viene riconfermata alla ProLoco Manzano. L'ufficio IAT continuerà nella collaborazione con l'ufficio Cultura e Turismo soprattutto per quanto attiene all'organizzazione e alla promozione social degli eventi.

Assetto territorio, edilizia abitativa

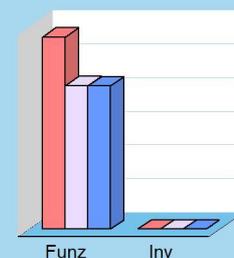
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	284.599,00	212.459,00	212.312,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		284.599,00	212.459,00	212.312,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		284.599,00	212.459,00	212.312,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 08

Servizio Urbanistica – Edilizia Privata

Oltre a quanto di competenza ordinaria del Servizio, nel corso del triennio 2021-2023 sono previste le seguenti attività sinteticamente elencate:

2021

- approvazione in via definitiva del nuovo Regolamento edilizio già adottato dal Consiglio Comunale; sarà monitorata la prima fase di applicazione e saranno valutate eventuali modifiche e/o migliorie da apportare;
- completamento dell'informatizzazione del PRGC e realizzazione di un SIT (sistema informativo territoriale) a uso sia dell'Area Tecnica sia degli utenti;
- avvio delle procedure per una variante urbanistica relativa alle richieste pervenute da parte di privati e aziende;
- prosecuzione delle attività che vedono il Comune di Manzano quale capofila per il Contratto di Fiume. In particolare: approvazione del Documento strategico, rinnovo degli organi, predisposizione e sottoscrizione del Contratto di Fiume;
- prosecuzione delle attività che vedono il Comune di Manzano quale capofila per il completamento dello studio relativo alla costituzione del Parco Transfrontaliero del Natisono;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti l'urbanistica e l'edilizia privata;
- predisposizione di studi di fattibilità relativi a interventi di valenza urbanistica sul territorio, anche in collaborazione e/o assistenza a/con professionisti esterni;

completamento dell'attività per la catalogazione del patrimonio edilizio del compendio di Rosazzo (progetto "Piattaforma Rosazzo")

2022

- redazione del piano urbanistico cimiteriale delle frazioni;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'urbanistica e l'edilizia privata;
- predisposizione di studi di fattibilità relativi a interventi di valenza urbanistica sul territorio comunale, anche favorendo attività di tirocinio da parte di studenti dell'università;

2023

- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'urbanistica e l'edilizia privata;
- predisposizione di studi di fattibilità relativi a interventi di valenza urbanistica sul territorio comunale, anche favorendo attività di tirocinio da parte di studenti dell'università.

Servizio Ambiente – Territorio

Oltre a quanto di competenza ordinaria del Servizio, nel corso del triennio 2020-2022 sono previste le seguenti attività sinteticamente elencate:

2021

- piano di monitoraggio delle coperture in fibro-amianto, anche in riferimento a ARAM e alla relativa mappatura del territorio redatta dalla Regione;
- manutenzione della quercia monumentale di Soleschiano;
- campagna di disinfestazione dalla zanzara tigre e derattizzazione (nuovo appalto);
- implementazione della dotazione di cartellonistica e segnaletica varia presso il centro di raccolta comunale, comprese eventuali manutenzioni;
- monitoraggio sull'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, miglioramento del sistema di raccolta differenziata, anche in collaborazione con NET; eventuale attività di ulteriore sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche legate alla raccolta dei rifiuti, anche in collaborazione con NET;
- monitoraggio delle pratiche aventi impatto ambientale presentate da qualsiasi soggetto, comprese redazioni di pareri e rilascio di provvedimenti di competenza; in particolare, sarà prestata attenzione alle attività delle Fornaci e dell'inceneritore; sarà garantita la presenza alle conferenze dei servizi relative agli interventi sul territorio (fotovoltaici, centraline idroelettriche, ecc.) e all'elaborazione degli eventuali pareri di competenza;
- nuova convenzione per la gestione dei gatti abbandonati e delle colonie feline;
- realizzazione di area di sgambamento cani in area pubblica di Via Sottomonte;
- aggiornamento costante, sul sito del Comune, della parte relativa ai dati ambientali relativi all'inceneritore;

2022

- piano di monitoraggio delle coperture in fibro-amianto, anche in riferimento a ARAM e alla relativa mappatura del territorio redatta dalla Regione;
- manutenzione della quercia monumentale di Soleschiano;
- campagna di disinfestazione dalla zanzara tigre e derattizzazione e relativo monitoraggio;
- monitoraggio sull'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, miglioramento del sistema di raccolta differenziata, anche in collaborazione con NET; eventuale attività di ulteriore sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche legate alla raccolta dei rifiuti, anche in collaborazione con NET;
- monitoraggio delle pratiche aventi impatto ambientale presentate da qualsiasi soggetto, comprese redazioni di pareri e rilascio di provvedimenti di competenza; in particolare, sarà prestata attenzione alle attività delle Fornaci e dell'inceneritore; sarà garantita la presenza alle conferenze dei servizi relative agli interventi sul territorio (fotovoltaici, centraline idroelettriche, ecc.) e all'elaborazione degli eventuali pareri di competenza;
- aggiornamento costante, sul sito del Comune, della parte relativa ai dati ambientali relativi all'inceneritore;
- monitoraggio, in collaborazione con gli Enti preposti, delle attività a maggiore impatto ambientale presenti sul territorio comunale, comprese espressioni di pareri, partecipazioni a conferenze di servizi, sopralluoghi sul territorio;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'ambiente;
- monitoraggio delle azioni sul territorio svolte dalle associazioni/enti aventi incarichi riguardanti servizi connessi coi cani randagi e abbandonati, le colonie feline e tutte le attività collegate (gestione della banca dati regionale, rapporti con gli enti – ASS, ENPA, ecc. – e le strutture veterinarie, ecc.);

2023

- piano di monitoraggio delle coperture in fibro-amianto, anche in riferimento a ARAM e alla relativa mappatura del territorio redatta dalla Regione;
- manutenzione della quercia monumentale di Soleschiano;
- campagna di disinfestazione dalla zanzara tigre e derattizzazione e relativo monitoraggio;
- monitoraggio sull'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, miglioramento del sistema di raccolta differenziata, anche in collaborazione con NET; eventuale attività di ulteriore sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche legate alla raccolta dei rifiuti, anche in collaborazione con NET;
- monitoraggio delle pratiche aventi impatto ambientale presentate da qualsiasi soggetto, comprese redazioni di pareri e rilascio di provvedimenti di competenza; in particolare, sarà prestata attenzione alle attività delle Fornaci e dell'inceneritore; sarà garantita la presenza alle conferenze dei servizi relative agli interventi sul territorio (fotovoltaici, centraline idroelettriche, ecc.) e all'elaborazione degli eventuali pareri di competenza;
- aggiornamento costante, sul sito del Comune, della parte relativa ai dati ambientali relativi all'inceneritore;
- monitoraggio, in collaborazione con gli Enti preposti, delle attività a maggiore impatto ambientale presenti sul territorio comunale, comprese espressioni di pareri, partecipazioni a conferenze di servizi, sopralluoghi sul territorio;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'ambiente;
- monitoraggio delle azioni sul territorio svolte dalle associazioni/enti aventi incarichi riguardanti servizi connessi coi cani randagi e abbandonati, le colonie feline e tutte le attività collegate (gestione della banca dati regionale, rapporti con gli enti – ASS, ENPA, ecc. – e le strutture veterinarie, ecc.);

ATTIVITÀ ORDINARIE DEI SERVIZI**Servizio Urbanistica – Edilizia Privata**

La normativa di riferimento è principalmente costituita dalla L.R. 19/2009 (codice regionale dell'edilizia), dal relativo regolamento di attuazione, dalle leggi specifiche di settore (nazionali e regionali), in particolare per la nostra Regione dalla L.R. 16/2009 (norme per le costruzioni in zona sismica) il personale del Servizio, pertanto, si impegna a mantenere sulla materia un costante aggiornamento sia autonomamente sia attraverso la partecipazione a corsi e seminari, oltre che confrontandosi spesso con i colleghi delle altre Amministrazioni.

Nel corso dell'anno il Servizio procederà nello svolgimento delle istruttorie e nell'evasione delle istanze di Permesso di Costruire, curerà l'iter documentale delle SCIA e delle CILA, rilascerà i certificati in materia di Urbanistica e di Edilizia ai sensi della normativa vigente; inoltre, provvederà a rilasciare i certificati di idoneità abitativa ai sensi della L. 94/2009; infine, rilascerà le autorizzazioni alle rotture stradali e all'occupazione del suolo pubblico;

Nel corso dell'anno, in quanto delegati dalla Regione, il Servizio provvederà a effettuare la fase istruttoria e a dare supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Locale per il Paesaggio per tutta la parte di competenza ai fini del rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche.

Proseguiranno le attività di supporto ai tecnici esterni e di coordinamento generale al fine di verificare le necessità di adeguamento dei vari strumenti di pianificazione comunale con i piani sovraordinati.

Si provvederà alla verifica dello stato dei procedimenti riguardanti i Piani Attuativi Comunali (PAC - ex Prpc), le varianti agli stessi, il loro collaudo e l'aggiornamento, se necessario, del Piano comunale di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile (regolamento di cui alla Legge Regionale 3/2011).

Il Servizio provvederà al continuo aggiornamento dei regolamenti di competenza e della modulistica; sul sito internet del Comune sarà pubblicata e tenuta aggiornata tutta la documentazione necessaria affinché cittadini e professionisti possano produrre le varie richieste relative a pratiche di competenza del Servizio (permessi di costruire, SCIA, certificati di destinazione urbanistica, ecc.); inoltre, il Servizio proseguirà nell'attività di informatizzazione degli archivi.

Il Comune è capofila in iniziative legate al bacino del Natisone: 1) le attività che dovranno portare alla sottoscrizione del Contratto di fiume; 2) la progettazione di interventi riguardanti il parco transfrontaliero del Natisone. Il Servizio continuerà a svolgere il ruolo di coordinamento tra i Comuni interessati e le società, i professionisti, le istituzioni già incaricate o di prossimo incarico.

Il Servizio svolgerà l'attività di competenza, compresa l'espressione di pareri, relativa a procedimenti coordinati e dipendenti da enti sovraordinati (Regione) in materia di energia.

Si proseguirà con i procedimenti di accertamento in stretta collaborazione con il Servizio di Polizia Locale; inoltre, l'attività del Servizio Edilizia Privata – Urbanistica proseguirà in stretta collaborazione e coordinamento col Servizio Ambiente - Territorio per le materie di competenza mista.

Il Servizio si occuperà anche delle istruttorie relative alle domande di contributo per il superamento delle barriere architettoniche nelle abitazioni civili di cui alla L.R. 41/1996, assistendo i cittadini nella compilazione dei modelli e svolgendo tutte le fasi successive alla domanda fino alla liquidazione del contributo stesso.

Servizio Ambiente – Territorio

La materia ambientale riveste particolare complessità dovuta principalmente all'approccio normativo non sempre chiaro, di difficile interpretazione e oggetto di continui aggiornamenti, rettifiche e sospensioni di efficacia, specialmente per quanto riguarda il D.Lgs. 152/2006. La continua evoluzione normativa e procedimentale richiede una costante attenzione e un continuo aggiornamento anche attraverso adeguati corsi e seminari specialistici. È molto importante mantenere il coordinamento e la collaborazione reciproca tra Servizio Ambiente - Territorio e Servizio Patrimonio sia per quanto riguarda il monitoraggio del territorio comunale e delle sue problematiche legate, ad esempio, all'abbandono dei rifiuti, sia per quanto riguarda aspetti operativi quali, ad esempio, lo spostamento di cassonetti. Altro soggetto con cui il Servizio continuerà ad operare costantemente è la NET SpA con la quale a sua volta sarà mantenuto e, per quanto possibile, migliorato ulteriormente il rapporto al fine di garantire un servizio sempre più efficiente e in linea con le aspettative dell'Amministrazione e dei cittadini. In collaborazione con NET sarà valutata anche la possibilità di ampliare ulteriormente la tipologia di rifiuti conferibili in centro di raccolta e la possibilità di eventualmente adeguare la dotazione di attrezzature stradali per la raccolta delle varie tipologie di rifiuti.

L'ufficio continuerà a raccogliere le segnalazioni dei cittadini e delle imprese, nonché a sottoporre a NET SpA le problematiche di competenza.

Presso il Centro di raccolta di Via Duca d'Aosta, la cui gestione è affidata a NET (alcune ore alla settimana, modulabili in base alle stagioni e alle necessità), da gennaio 2019 è definitivamente operativo il nuovo sistema di accesso informatizzato, con monitoraggio in tempo reale dei conferimenti.

Sarà valutata la necessità e la possibilità di dotare il Centro di Raccolta Comunale di ulteriori nuove attrezzature al fine di permettere una sua più adeguata gestione interna.

Un impegno particolare sarà dedicato agli interventi di carattere igienico-sanitario, quali la disinfestazione delle aree antropizzate del territorio comunale dalla "Zanzara Tigre" e la profilassi, bonifica e contenimento delle popolazioni di Muridi.

Per quanto riguarda la materia relativa agli scarichi, si procederà alla sensibilizzazione dell'Acquedotto Poiana spa al fine del potenziamento della rete di fognatura.

Il Servizio proseguirà nell'attività di espressione di pareri in merito alle autorizzazioni ambientali di competenza regionale.

Si provvederà a pubblicare e/o aggiornare sul sito internet del Comune ogni informazione, documentazione, materiale, ecc., di competenza del Servizio, in particolare per quanto riguarda l'inceneritore e le fornaci.

Personale in dotazione al servizio

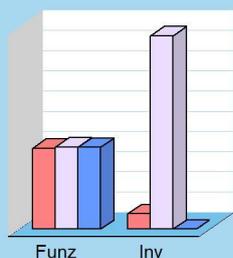
Risorse strumentali in dotazione al servizio

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	800.488,46	809.947,46	808.323,46
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		800.488,46	809.947,46	808.323,46
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	151.184,03	1.911.110,78	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		151.184,03	1.911.110,78	0,00
Totale		951.672,49	2.721.058,24	808.323,46

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Servizio Ambiente – Territorio

Oltre a quanto di competenza ordinaria del Servizio, nel corso del triennio 2020-2022 sono previste le seguenti attività sinteticamente elencate:

2021

- piano di monitoraggio delle coperture in fibro-amianto, anche in riferimento a ARAM e alla relativa mappatura del territorio redatta dalla Regione;
- manutenzione della quercia monumentale di Soleschiano;
- campagna di disinfestazione dalla zanzara tigre e derattizzazione (nuovo appalto);
- implementazione della dotazione di cartellonistica e segnaletica varia presso il centro di raccolta comunale, comprese eventuali manutenzioni;
- monitoraggio sull'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, miglioramento del sistema di raccolta differenziata, anche in collaborazione con NET; eventuale attività di ulteriore sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche legate alla raccolta dei rifiuti, anche in collaborazione con NET;
- monitoraggio delle pratiche aventi impatto ambientale presentate da qualsiasi soggetto, comprese redazioni di pareri e rilascio di provvedimenti di competenza; in particolare, sarà prestata attenzione alle attività delle Fornaci e dell'inceneritore; sarà garantita la presenza alle conferenze dei servizi relative agli interventi sul territorio (fotovoltaici, centraline idroelettriche, ecc.) e all'elaborazione degli eventuali pareri di competenza;
- nuova convenzione per la gestione dei gatti abbandonati e delle colonie feline;
- realizzazione di area di sgambamento cani in area pubblica di Via Sottomonte;
- aggiornamento costante, sul sito del Comune, della parte relativa ai dati ambientali relativi all'inceneritore;

2022

- piano di monitoraggio delle coperture in fibro-amianto, anche in riferimento a ARAM e alla relativa mappatura del territorio redatta dalla Regione;
- manutenzione della quercia monumentale di Soleschiano;
- campagna di disinfestazione dalla zanzara tigre e derattizzazione e relativo monitoraggio;
- monitoraggio sull'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, miglioramento del sistema di raccolta differenziata, anche in collaborazione con NET; eventuale attività di ulteriore sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche legate alla raccolta dei rifiuti, anche in collaborazione con NET;
- monitoraggio delle pratiche aventi impatto ambientale presentate da qualsiasi soggetto, comprese redazioni di pareri e rilascio di provvedimenti di competenza; in particolare, sarà prestata attenzione alle attività delle Fornaci e dell'inceneritore; sarà garantita la presenza alle conferenze dei servizi relative agli interventi sul territorio (fotovoltaici, centraline idroelettriche, ecc.) e all'elaborazione degli eventuali pareri di competenza;
- aggiornamento costante, sul sito del Comune, della parte relativa ai dati ambientali relativi all'inceneritore;
- monitoraggio, in collaborazione con gli Enti preposti, delle attività a maggiore impatto ambientale presenti sul territorio comunale, comprese espressioni di pareri, partecipazioni a conferenze di servizi, sopralluoghi sul territorio;

- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'ambiente;
- monitoraggio delle azioni sul territorio svolte dalle associazioni/enti aventi incarichi riguardanti servizi connessi coi cani randagi e abbandonati, le colonie feline e tutte le attività collegate (gestione della banca dati regionale, rapporti con gli enti – ASS, ENPA, ecc. – e le strutture veterinarie, ecc.);

2023

- piano di monitoraggio delle coperture in fibro-amianto, anche in riferimento a ARAM e alla relativa mappatura del territorio redatta dalla Regione;
- manutenzione della quercia monumentale di Soleschiano;
- campagna di disinfestazione dalla zanzara tigre e derattizzazione e relativo monitoraggio;
- monitoraggio sull'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, miglioramento del sistema di raccolta differenziata, anche in collaborazione con NET; eventuale attività di ulteriore sensibilizzazione dei cittadini sulle problematiche legate alla raccolta dei rifiuti, anche in collaborazione con NET;
- monitoraggio delle pratiche aventi impatto ambientale presentate da qualsiasi soggetto, comprese redazioni di pareri e rilascio di provvedimenti di competenza; in particolare, sarà prestata attenzione alle attività delle Fornaci e dell'inceneritore; sarà garantita la presenza alle conferenze dei servizi relative agli interventi sul territorio (fotovoltaici, centraline idroelettriche, ecc.) e all'elaborazione degli eventuali pareri di competenza;
- aggiornamento costante, sul sito del Comune, della parte relativa ai dati ambientali relativi all'inceneritore;
- monitoraggio, in collaborazione con gli Enti preposti, delle attività a maggiore impatto ambientale presenti sul territorio comunale, comprese espressioni di pareri, partecipazioni a conferenze di servizi, sopralluoghi sul territorio;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con l'ambiente;
- monitoraggio delle azioni sul territorio svolte dalle associazioni/enti aventi incarichi riguardanti servizi connessi coi cani randagi e abbandonati, le colonie feline e tutte le attività collegate (gestione della banca dati regionale, rapporti con gli enti – ASS, ENPA, ecc. – e le strutture veterinarie, ecc.);

Personale in dotazione al servizio

Risorse strumentali in dotazione al servizio

Trasporti e diritto alla mobilità

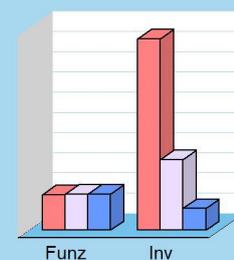
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	351.139,00	355.515,00	355.605,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		351.139,00	355.515,00	355.605,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.894.515,87	696.033,00	215.019,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.894.515,87	696.033,00	215.019,00
Totale		2.245.654,87	1.051.548,00	570.624,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

La programmazione è il processo di analisi e valutazione è la fase più importante per la programmazione di tutta l'attività per l'investimento nelle opere pubbliche e delle manutenzioni.

La realizzazione di un'opera pubblica non può essere vista come un fatto aziendale interno all'Ente locale che ne ha le competenze ma, al contrario essa, oggi, costituisce una risorsa strategica, sociale ed economica anche per la comunità locale residente nei comuni limitrofi.

Tra queste attività spicca un'attenta ricognizione sulle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione nel triennio e ciò al fine di quantificare le capacità di investimento e la determinazione esatta del budget da destinare alla realizzazione di opere pubbliche. I massicci mutui stipulati negli anni passati hanno influito negativamente sulla capacità attuale d'investimento. E nata pertanto una nuova necessità quella di garantire nel triennio la capacità d'investimento. Per tale motivo si è passati dalla classica stesura del libro dei sogni ad un programma finanziato e da rendere concreto, attraverso l'elaborazione di uno studio dei bisogni e delle esigenze da soddisfare giungendo all'individuazione degli interventi necessari al soddisfacimento degli stessi i quali costituiscono l'ossatura del programma.

Confermando un orientamento programmatico sono state individuate delle priorità per calendarizzare gli interventi sul territorio privilegiando le manutenzioni e i completamenti nonché la soluzione di problemi contingenti portati all'attenzione dell'Amministrazione da parte dei cittadini, dalle segnalazioni dei Consiglieri Comunali o rilevate attraverso un costante monitoraggio del territorio che le strutture comunali effettuano nella loro attività istituzionale.

Risulta importante segnalare che tutte le richieste inoltrate dai cittadini sono state valutate e sono stati eseguiti idonei sopralluoghi con i richiedenti onde verificare in loco la fattibilità dell'intervento proprio con il cittadino in questo modo partecipa fattivamente alla realizzazione dell'opera pubblica.

E' stata fatta con gli uffici tecnici un'attenta ricognizione sulle disponibilità finanziarie disponibili nel triennio e un'analisi delle situazioni precarie che necessitano interventi sia manutentivi che strutturali ciò al fine di quantificare le necessità finanziarie e la determinazione esatta del budget da destinare alla realizzazione di opere pubbliche.

- Valorizzazione di quelle zone aggregative che sono le piazze dei quartieri e delle frazioni creando ambienti urbani con verde ed attrezzati con arredo urbano;
- Miglioramento della qualità degli edifici pubblici sul piano della sostenibilità e dell'efficienza energetica,;

- Adeguamento e ammodernamento delle scuole materne;
 - Riqualificazione (efficientamento energetico) del sistema di impianti di pubblica illuminazione con tecnologie di tipo led a basso consumo delle Vie delle Scuole Via Roggia e Via Cadorna;
 - Adeguata manutenzione delle strade comunali, con riallineamento al piano stradale dei tombini e pozzetti e verifica della segnaletica stradale verticale ed orizzontale;
 - Interventi in ambito sportivo mediante la realizzazione dell'adeguamento dell'impianto di illuminazione del Campo Sportivo "GUMINI"
 - Realizzazione del pozzo artesiano presso la piscina comunale.
 - Interventi ambientali mediante la pulizia dei canali Via delle Tifie (sottopasso) Via Sottomonte e riduzione delle chiome delle piante ad alto fusto.
 - Ripristino ambientale mediante la riduzione dei movimenti franosi individuati in via A. Corrado e Abazia di Rosazzo.
 - Ricerca di un sito idoneo alla realizzazione della nuova sede della Protezione Civile.
 - Ampliamento di Ossari presso i Cimiteri Comunali.
 - Sistemazione dell'intersezione tra via Duca d'Aosta e via Diaz
- Eliminazione delle barriere architettoniche in tutti gli edifici pubblici e scolastici;
 - Verifica del livello quantitativo e qualitativo dei parcheggi pubblici;
 - Realizzazione e/o ripristino di piste ciclabili creando, in particolare, un sistema integrato e collegato tra il capoluogo e le frazioni e con i comuni limitrofi e che permetta l'attraversamento delle principali arterie del traffico veicolare, in conformità al piano urbanistico del traffico (PUT);

Completamento delle opere pubbliche già avviate.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione.

1. Lavori di riqualificazione urbana del Borgo del Pozzo 1 lotto
2. Lavori di riqualificazione urbana del Borgo del Pozzo 2 lotto
3. Lavori di realizzazione del Centro di catalogazione e di ricerca sul distretto della sedia

OPERE PUBBLICHE NUOVE IN PRPROGRAMMAZIONE

4. OP 1/21 Lavori di sistemazione area esterna polisportivo Comunale Cav Morigi. Importo € 300.000,00
5. OP 2/21 Scarico di piena fognaria scatolare tutta via della Muraglia e via San Leonardo 2 lotto Importo € 1.250.000,00
6. OP 3/21 Scarico di piena fognario canale a cielo aperto. 1 lotto Importo 1.000.000,00

7. OP 4/21 lavori di realizzazione rotatoria sulla SS 56 Importo € 700.000,00
8. OP 5/21 Realizzazione della rotatoria tra via Fornasarig Via Olivo e Via della Roggia Importo € 718.000,00
9. OP 6/21 Lavori di riqualificazione urbana di via Poggibello fraz di Oleis di Manzano Importo € 300.000,00
10. OP 7/21 Realizzazione della pista ciclabile in zona industriale a Manzano Importo € 1.450.000,00
11. OP 8/21 Lavori di asfaltatura della Via Orsaria Importo € 100.000,00

SERVIZIO VIABILITA'

RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITA' PREVISTE NEL TRIENNIO 2021-2023

2021

Le attività previste per l'anno 2021 sono le seguenti:

- relativamente allo specifico settore di competenza ed in stretta collaborazione con il Settore dei lavori pubblici, completamento delle opere di viabilità già avviate, in particolare della rotonda prevista sulla SR56 e della rotonda su via Fornasarig;
- relativamente allo specifico settore di competenza ed in stretta collaborazione con il Settore dei lavori pubblici, prosecuzione delle procedure di approvazione del progetto per la realizzazione della pista ciclabile lungo via del Cristo;
- completamento delle procedure relative al passaggio alla Regione FVG del tratto di strada di via Fornasarig e contestuale passaggio al Comune di Manzano del tratto di strada ora di competenza della Regione (via Natisone, via Roma, viale Stazione, via 4 novembre, via del Cristo);
- avvio delle procedure per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza sulla SR56, così come indicato dal competente Servizio della Regione FVG;

2022

Le attività previste per l'anno 2022 sono le seguenti:

- prosecuzione delle attività pianificate nell'anno precedente;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con il settore di competenza.

2023

Le attività previste per l'anno 2023 sono le seguenti:

- prosecuzione delle attività pianificate nell'anno precedente;
- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con il settore di competenza.

Soccorso civile

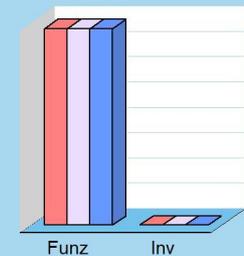
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	15.550,00	15.550,00	15.550,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		15.550,00	15.550,00	15.550,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		15.550,00	15.550,00	15.550,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

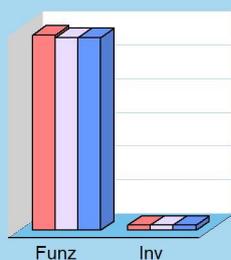
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

La missione riguarda l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo della cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Destinazione spesa 2022-24



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.156.977,00	1.143.730,00	1.142.419,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.156.977,00	1.143.730,00	1.142.419,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale		1.186.977,00	1.173.730,00	1.172.419,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

POLITICHE SOCIALI

L'anno 2021 è stato caratterizzato dall'impossibilità di creare momenti di aggregazione e dal fatto di non poter potuto mettere in atto o programmare tutte le attività immaginate a causa delle restrizioni imposte per il contenimento della pandemia e dei maggiori oneri previsti per la realizzazione degli stessi. Anche per il 2022 l'evoluzione della pandemia e l'aggiornamento continuo dei protocolli per il contenimento del Covid-19 saranno determinanti per la realizzazione delle attività previste.

L'Amministrazione Comunale di Manzano si pone come priorità per il 2022 la ulteriore promozione del benessere dei cittadini tutti, delle famiglie e di tutte le persone nelle più diverse fasce d'età attraverso iniziative di prevenzione e promozione della salute. A tale scopo saranno individuate e valutate (per tutte le fasce d'età della popolazione) soluzioni adatte che possano favorire tali priorità e che siano propedeutiche a favorire il superamento del disagio determinato dalla emergenza sanitaria in corso.

Verrà stimolata la partecipazione attiva alla vita sociale della comunità, con particolare riguardo alla fascia giovane della popolazione al fine di sensibilizzare le nuove generazioni al tema del volontariato quale risorsa per il paese e la comunità.

Verranno valutati e favoriti i progetti innovativi che portino soluzioni ai fabbisogni delle famiglie con figli di età compresa tra i 0 e i 18 anni.

Massima attenzione sarà prestata, in particolare, nei confronti delle "fasce deboli/persona vulnerabili" (anziani, minori, persone disabili, oltre ad altri soggetti momentaneamente in situazione di bisogno), per garantire l'azione di supporto attraverso il Servizio alle persone e il Servizio Sociale dei Comuni Ambito Territoriale del Natisone.

Il Servizio Sociale dei Comuni Ambito Territoriale del Natisone si occupa della gestione associata di funzioni, servizi, attività, erogazione di contributi di assistenza economica a persone svantaggiate, così come definito dall'apposita Convenzione Istitutiva approvata dal Consiglio Comunale di Manzano in data 29/11/2019.

Presso l'Ufficio Territoriale i cittadini possono anche trovare un luogo adatto in cui presentare i propri problemi e le proprie richieste, trovare ascolto, concordare possibili interventi, ottenere possibili soluzioni al proprio problema.

Il Servizio alle persone si occupa di gestire le procedure per l'erogazione di contributi, agevolazioni e benefici regionali e statali ancora in carico al Comune, l'organizzazione e gestione di servizi comunali destinati alla comunità.

Saranno attivati (attraverso il Servizio alle persone) tutti gli strumenti previsti (LSU, LPU, Cantieri di Lavoro) per sostenere, compatibilmente con la normativa vigente, coloro che non svolgono alcuna attività lavorativa.

E' volontà di questa Amministrazione promuovere la conoscenza dei servizi offerti alla comunità per favorirne l'accesso e sostenere quante più famiglie possibile.

Proseguirà il sostegno ed il mantenimento ai servizi già in atto quali:

– **Nido d'infanzia e servizi correlati**

Il supporto economico regionale per le rette del nido d'infanzia ha offerto un aiuto concreto alle famiglie nell'affrontare e sostenere questa spesa, dando così opportunità alle mamme di poter rientrare nel mercato del lavoro, ma ha consentito anche di dare risposta a tutte le famiglie che per diversi motivi necessitano di un aiuto di questo tipo.

Per il 2022 si vuole promuovere un'indagine sul servizio offerto al fine di valutare azioni e proporre eventuali modifiche volte a favorire un ulteriore accesso al servizio così da poter sostenere altre famiglie ancora nella fruizione del servizio stesso.

Verrà prestata particolare attenzione per la messa in sicurezza dello spazio esterno del nido e per l'acquisto di attrezzature esterne investendo in questo modo sulla prevenzione e protezione dei rischi, nonché al miglioramento del servizio dell'Asilo Nido.

Centro vacanza minori

A partire dal mese di luglio per 4 settimane, si svolge il centro estivo dedicato ai minori tra i 3 ed i 6 anni. Si svolge nelle strutture scolastiche comunali, dal lunedì al venerdì. Il servizio è organizzato dal Comune con la compartecipazione minima alla spesa da parte delle famiglie.

Questo è un servizio utile per dare risposta alle esigenze delle famiglie nel periodo estivo;

Gestione dei procedimenti economici a sostegno delle famiglie

Erogazione assegni di maternità, sostegno nuclei familiari (tramite INPS), gestione fondo sociale ATER, ulteriori benefici economici, erogazione Fondo Anticrisi Comunale, gestione amministrativa dei fondi destinati ai portatori di handicap;

– **Gestione di servizi alla comunità**

Gestione degli alloggi siti nel complesso denominato "Case Minime" destinati ad anziani a rischio esclusione sociale e portatori di handicap, ricovero anziani in casa di riposo

– **Soggiorni e momenti di aggregazione per gli anziani**

Sono previsti soggiorni per anziani in località termali e balneari (o montane), nonché momenti di aggregazione quali "Anziani IN gita" (gita nella città di Albona organizzata in collaborazione

con la Commissione Paritetica), "Anziani IN movimento" (momenti di aggregazione attraverso l'attività sportiva) e "Anziani IN festa" (momento di festa per l'inclusione sociale e lo scambio degli auguri natalizi tra l'amministrazione e popolazione ultra 65enne);

– **Pari Opportunità**

È importante intervenire anche in ambito sociale con la costante promozione di iniziative volte a promuovere l'analisi, l'individuazione e la definizione delle necessità delle donne al fine di dare, risposte concrete e adeguate alle famiglie e alle stesse donne;

Tutela della salute

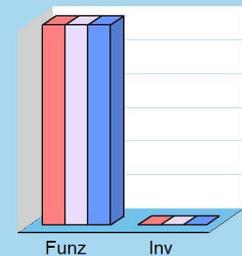
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	59.350,00	59.350,00	59.350,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		59.350,00	59.350,00	59.350,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		59.350,00	59.350,00	59.350,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

Rientrano in questa sezione le spese relative a interventi di disinfestazione e lotta al randagismo (spese per servizio canile, convenzioni per gestione animali randagi, comprese le sterilizzazioni delle colonie feline).

Sviluppo economico e competitività

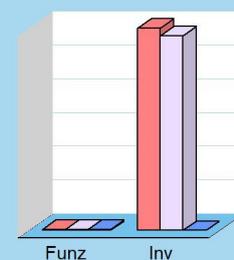
Missione 14 e relativi programmi

Sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.500,00	3.500,00	3.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.500,00	3.500,00	3.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	600.000,00	576.780,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		600.000,00	576.780,00	0,00
Totale		603.500,00	580.280,00	3.000,00

Destinazione spesa 2022-24



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14

SERVIZIO COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

RELAZIONE DESCRITTIVA ATTIVITA' PREVISTE NEL TRIENNIO 2021-2023

2021

Le attività previste per l'anno 2021 sono le seguenti:

- in coerenza con il programma amministrativo con l'anno 2021 le competenze dello sportello unico attività produttive verranno gestite dal Comune di Manzano. Si darà avvio pertanto all'organizzazione dell'ufficio con tutti gli adempimenti necessari;
- verrà data prosecuzione all'attività intrapresa in stretta collaborazione con il Cluster Arredo casa FVG e con il Comune di Brugnera (Distretto del Mobile), al fine di conseguire obiettivi comuni per il rilancio del settore;
- avvio delle procedure per realizzare a Manzano la nuova sede del Cluster Arredo casa FVG, all'interno dell'area di riqualificazione urbanistica del centro ("Borgo Pozzo");
- studio di attività finalizzate al rilancio del tessuto commerciale.

2022

prosecuzione delle attività pianificate nell'anno precedente;

- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con il settore del commercio e delle attività produttive.

2023

prosecuzione delle attività pianificate nell'anno precedente;

- collaborazione con gli altri Servizi per l'attuazione di iniziative, anche acquisti e lavori, attinenti con il settore del commercio e delle attività produttive.

Agricoltura e pesca

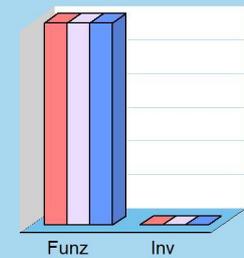
Missione 16 e relativi programmi

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.000,00	3.000,00	3.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.000,00	3.000,00	3.000,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Energia e fonti energetiche

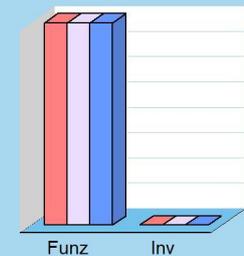
Missione 17 e relativi programmi

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	800,00	800,00	800,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		800,00	800,00	800,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		800,00	800,00	800,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Relazioni internazionali

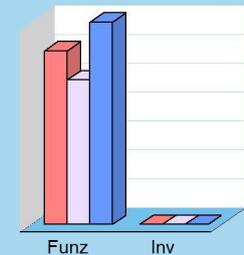
Missione 19 e relativi programmi

Gli interventi previsti in questa missione possono riguardare il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per l'attività di cooperazione internazionale allo sviluppo. Rientrano nel contesto anche gli specifici interventi di cooperazione territoriale a carattere transfrontaliero.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.000,00	2.500,00	3.500,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.000,00	2.500,00	3.500,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		3.000,00	2.500,00	3.500,00

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 19

Nel triennio è stato previsto uno stanziamento di € 3.000,00 nel 2022, € 2.500,00 nel 2023 e € 3.500,00 nel 2024 per l'avvio di iniziative e attività connesse a relazioni internazionali e progetti europei.

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

Riguarda gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, accantonamenti a fondi speciali per spese si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio (fondo per accantonamento indennità di fine mandato sindaco), accantonamento al fondo di svalutazione crediti.

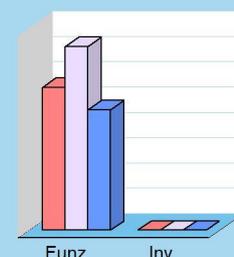
Trattasi di missione dal contenuto prettamente contabile, destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa sopra specificati.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	282.583,20	362.958,94	238.413,20
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		282.583,20	362.958,94	238.413,20
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		282.583,20	362.958,94	238.413,20

Destinazione spesa 2022-24



Fondo di riserva (considerazioni e valutazioni sul prog.2001)

La normativa prevede che sia stanziato annualmente un fondo di riserva di importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% delle spese correnti.

Per il 2022 lo stanziamento è di € 22.439,06.

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul prog.2002)

Lo stanziamento relativo al Fondo crediti dubbia esigibilità è lievemente incrementato rispetto al 2021 ed è pari a € 231.867,14 nel 2022. Come noto, il fondo viene costituito a fronte del rischio di mancate riscossioni sulle entrate che storicamente presentano difficoltà di esazione, anche tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

Per maggior prudenza, nel 2022 sono state estese le entrate tributarie ed extratributarie rilevanti ai fini del calcolo del fondo stesso.

Altri fondi (considerazioni e valutazioni sul prog.2003)

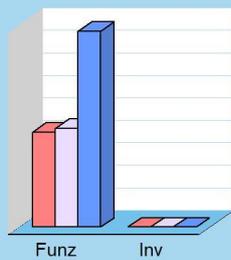
Sono previsti inoltre l'accantonamento di € 3.277,00 per indennità di fine mandato, l'accantonamento di € 5.000,00 per spese future e rischio di passività potenziali e l'accantonamento di € 20.000,00 per rischi da contenzioso.

Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Destinazione spesa 2022-24



2022 2023 2024

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2022	2023	2024
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	210.885,00	220.185,00	436.000,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		210.885,00	220.185,00	436.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		210.885,00	220.185,00	436.000,00

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

I piani di ammortamento dei mutui in essere e di conseguenza le relative previsioni di bilancio sono stati rideterminati in base all'operazione di rimodulazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti poi trasferiti al MEF effettuata nel 2019 e di cui al decreto del MEF di data 30.08.2019.

Nel triennio 2022-2024, come già illustrato, è previsto il ricorso a nuovo indebitamento nell'esercizio 2023.

Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

L'ente, con delibera di competenza giuntalesca, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

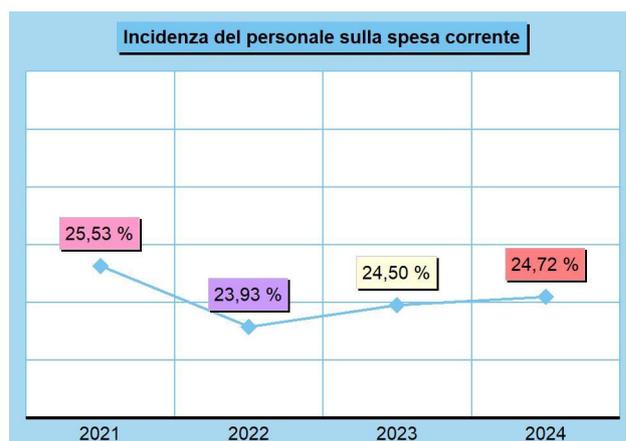
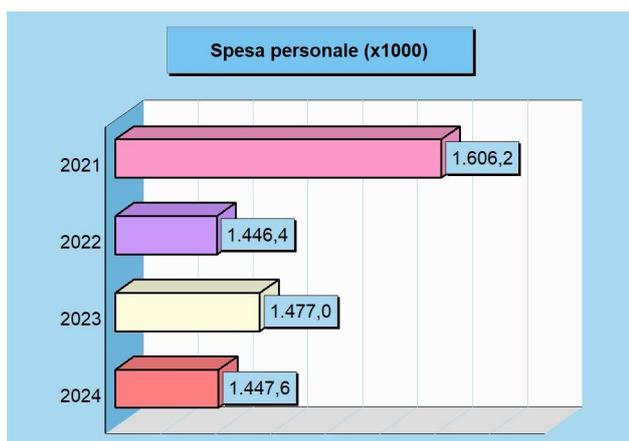
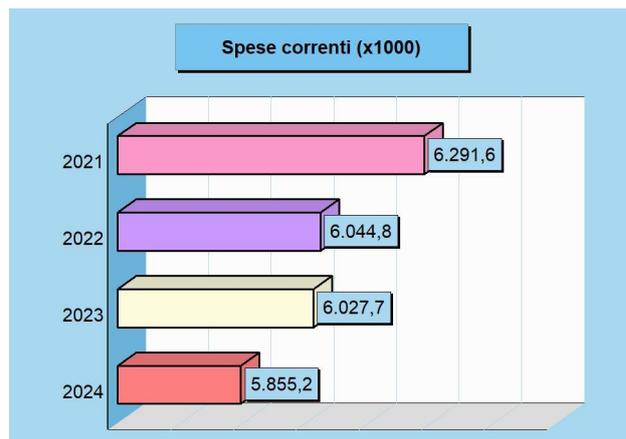
Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti alle regole del patto di stabilità devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Per il triennio è prevista la copertura dei posti che si renderanno vacanti a seguito di messa in quiescenza del personale, mobilità o altro.

Non è previsto in bilancio uno stanziamento per il ricorso a contratti di lavoro flessibile (somministrazione lavoro, lavoro accessorio ecc.) mentre è previsto il ricorso agli istituti di cui all'art. 90 e 110 del D. Lgs. 267/2000. Nei seguenti prospetti gli importi indicati per l'esercizio 2021 sono dati di preconsuntivo e pertanto suscettibili di modifiche.



Forza lavoro e spesa per il personale

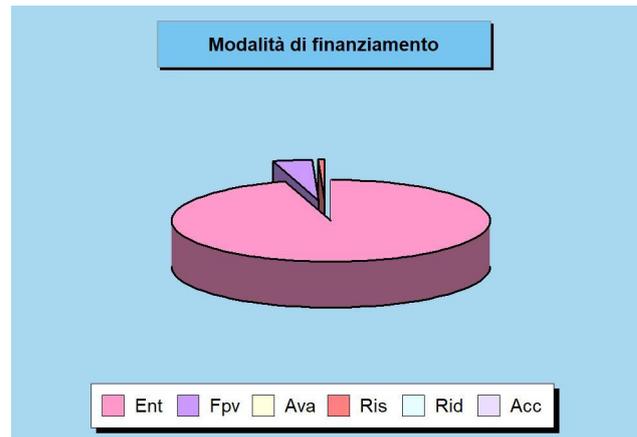
	2021	2022	2023	2024
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	38	37	37	36
Dipendenti in servizio: di ruolo	32	33	33	33
non di ruolo	1	1	1	0
Totale	33	34	34	33
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	1.606.194,00	1.446.371,00	1.476.995,00	1.447.645,00
Spesa corrente	6.291.613,00	6.044.802,33	6.027.662,40	5.855.160,66

Opere pubbliche e investimenti programmati

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse reperite/da reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento del bilancio investimenti 2022

Denominazione	Importo
Entrate in C/capitale	4.913.491,40
FPV per spese C/capitale (FPV/E)	205.253,20
Avanzo di amministrazione	0,00
Risorse correnti	33.000,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Accensione di prestiti	0,00
Totale	5.151.744,60



Principali investimenti programmati per il triennio 2022-24

Denominazione	2022	2023	2024
OPERE PUBBLICHE (ELENCO TRIENNALE 2022 2023 2024)	2.126.728,60	5.147.663,78	100.000,00
ALTRI INVESTIMENTI	3.025.016,00	170.038,00	170.030,00
Totale	5.151.744,60	5.317.701,78	270.030,00

Considerazioni e valutazioni

Per il dettaglio dei principali investimenti programmati per il triennio 2022-2024 si rimanda alla deliberazione relativa al programma triennale delle opere pubbliche.

Programmazione negli acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali acquisti programmati per il biennio 2022-23

Denominazione	2022	2023
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	40.000,00	110.000,00
GESTIONE SERVIZIO PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	40.000,00	80.000,00
GESTIONE CALORE	100.455,74	237.609,42
GESTIONE CIMITERI	50.000,00	50.000,00
GESTIONE MENSE COMUNALI	103.636,36	285.000,00
SFALCIO CIGLI	40.000,00	40.000,00
FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	240.000,00	240.000,00
SERVIZIO GESTIONE ASILO NIDO	118.277,04	325.261,86
POLIZZA ALL RISKS FABBRICATI	38.000,00	38.000,00
Totale	770.369,14	1.405.871,28

Permessi di costruire (oneri urbanizzazione)

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

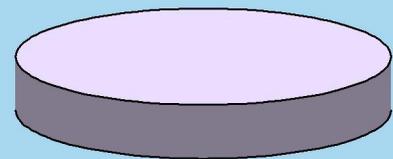
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2021	2022
	0,00	20.000,00	20.000,00

Destinazione	2021	2022
Oneri che finanziano uscite correnti	0,00	0,00
Oneri che finanziano investimenti	20.000,00	20.000,00
Totale	20.000,00	20.000,00

Destinazione oneri 2022



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2019 (Accertamenti)	2020 (Accertamenti)	2021 (Previsione)	2022 (Previsione)	2023 (Previsione)	2024 (Previsione)
Uscite correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti	26.900,00	23.243,92	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale	26.900,00	23.243,92	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

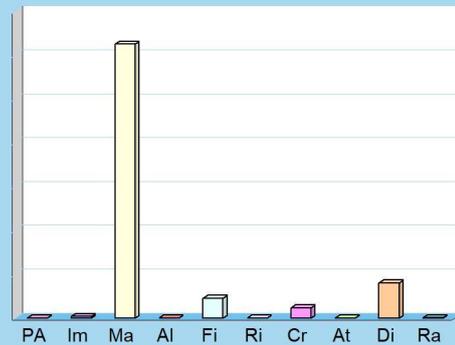
Alienazione e valorizzazione del patrimonio

per il dettaglio delle alienazioni si fa riferimento all'allegato al bilancio

Attivo patrimoniale 2020

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	158.231,05
Immobilizzazioni materiali	31.238.249,17
Immobilizzazioni finanziarie	2.256.936,60
Rimanenze	0,00
Crediti	1.170.481,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.995.885,21
Ratei e risconti attivi	33.021,92
Totale	38.852.804,97

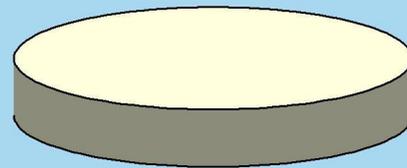
Composizione dell'attivo 2020



Piano delle alienazioni 2022-24

Tipologia	Importo
1 Fabbricati non residenziali	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00
3 Terreni	260.259,00
4 Altri beni	0,00
Totale	260.259,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0,00	0,00	0,00
2 Fabbricati residenziali	0,00	0,00	0,00
3 Terreni	60.000,00	100.259,00	100.000,00
4 Altri beni	0,00	0,00	0,00

Unità alienabili (n.)

	2022	2023	2024
1 Fabbricati non residenziali	0	0	0
2 Fabbricati residenziali	0	0	0
3 Terreni	1	1	1
4 Altri beni	0	0	0

Totale	60.000,00	100.259,00	100.000,00	1	1	1
---------------	------------------	-------------------	-------------------	----------	----------	----------



L'ECONOMIA DEL COMUNE DI

MANZANO

secondo i dati della Camera di Commercio

dicembre 2021

Glossario

Imprese Attive: Imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non hanno procedure concorsuali in atto.

Localizzazione attiva: sedi + unità secondarie. Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ,a anche in luoghi diversi mediante varie unità secondarie. Le varie unità locali, create nello stesso comune o in comuni diversi, assumono rilevanza giuridica a seconda delle funzioni loro attribuite dall'imprenditore: sede, filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Impresa femminile: imprese in cui la partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa giovane: imprese in cui la partecipazione di persone under 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Impresa straniera: imprese in cui la partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

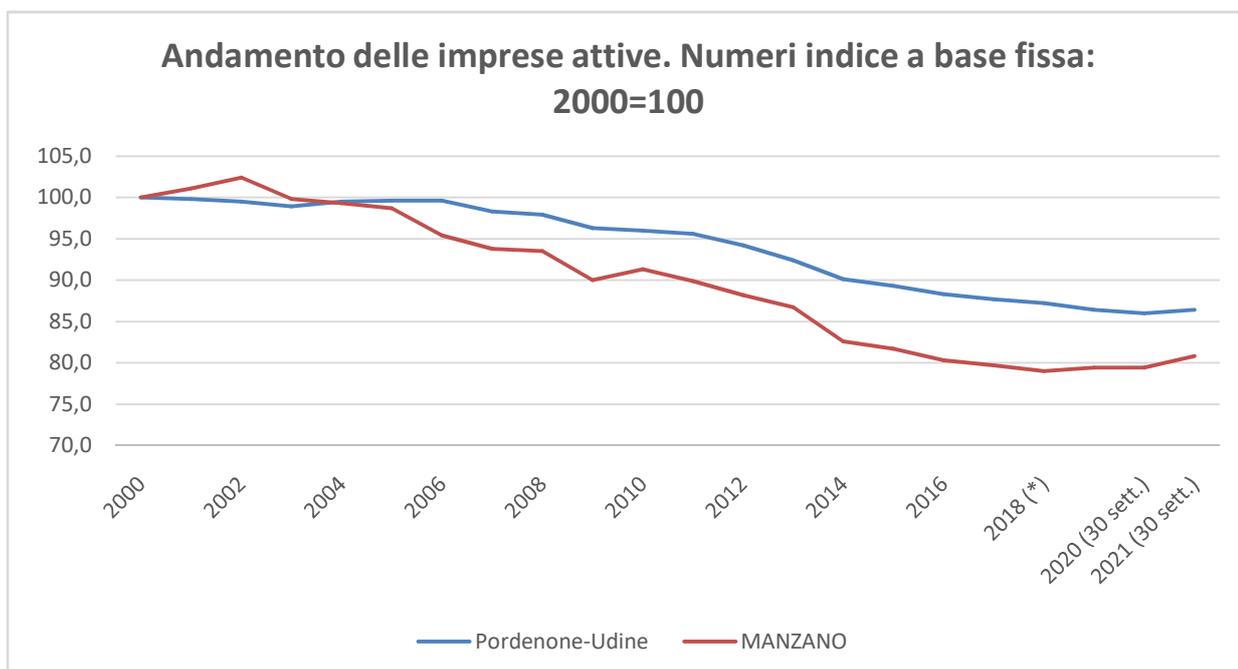
Impresa artigiana: ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Questa legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal Codice Civile che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa.

Imprese attive iscritte al Registro della Camera di Commercio

Anni	Pordenone-Udine		MANZANO	
	n.ro	Numero indice: Base 2000=100	n.ro	Numero indice: Base 2000=100
2000	76.821	100,0	978	100,0
2001	76.671	99,8	989	101,1
2002	76.407	99,5	1.001	102,4
2003	76.003	98,9	976	99,8
2004	76.406	99,5	971	99,3
2005	76.499	99,6	965	98,7
2006	76.483	99,6	933	95,4
2007	75.511	98,3	917	93,8
2008	75.205	97,9	914	93,5
2009	73.996	96,3	880	90,0
2010	76.764	96,0	893	91,3
2011	73.465	95,6	879	89,9
2012	72.401	94,2	863	88,2
2013	71.010	92,4	848	86,7
2014	69.205	90,1	808	82,6
2015	68.599	89,3	799	81,7
2016	67.850	88,3	785	80,3
2017	67.344	87,7	779	79,7
2018 (*)	66.972	87,2	773	79,0
2019	66.406	86,4	777	79,4
2020 (30 sett.)	66.101	86,0	777	79,4
2021 (30 sett.)	66.337	86,4	790	80,8

(*) dal 1° gennaio 2018 alla provincia di Udine viene aggregato il comune di Sappada

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere



**Imprese attive per macrosettore
MANZANO**

	30/09/2021	30/09/2020	Var. 2021-2020	Var. % 2021-2020
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	66	67	-1	-1,5%
Industria	180	181	-1	-0,6%
Costruzioni	97	96	1	1,0%
Commercio	167	164	3	1,8%
Trasporto e magazzinaggio	11	11	0	0,0%
Ospitalità	41	42	-1	-2,4%
Servizi	227	216	11	5,1%
Non classificate	1	0	1	-
TOTALE	790	777	13	1,7%

Localizzazioni (imprese + unità secondarie) attive per macrosettore

	30/09/2021	30/09/2020	Var. 2021-2020	Var. % 2021-2020
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	72	72	0	0,0%
Industria	272	265	7	2,6%
Costruzioni	111	111	0	0,0%
Commercio	220	211	9	4,3%
Trasporto e magazzinaggio	18	16	2	12,5%
Ospitalità	54	55	-1	-1,8%
Servizi	280	268	12	4,5%
Non classificate	1	0	1	-
TOTALE	1.028	998	30	3,0%

Addetti nelle localizzazioni attive

	30/09/2021	30/09/2020	Var. 2021-2020	Var. % 2021-2020
Agricoltura, Silvicoltura, Pesca	122	106	16	15,1%
Industria	1.431	1.345	86	6,4%
Costruzioni	181	200	-19	-9,5%
Commercio	424	412	12	2,9%
Trasporto e magazzinaggio	144	147	-3	-2,0%
Ospitalità	117	126	-9	-7,1%
Servizi	1.203	1.227	-24	-2,0%
TOTALE	3.622	3.563	59	1,7%

FONTE: elaborazioni dell'Ufficio Statistica della CCIAA di Pordenone-Udine su dati Infocamere

**COMUNE DI MANZANO**

Provincia di Udine

**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONE E GESTIONE DEL
PATRIMONIO COMUNALE - PROTEZIONE CIVILE - ESPROPRI**tel.+39 0432/938.322 - fax +39 0432/938.351
e-mail: llpp@comune.manzano.ud.it
Via Natisone, 34 - 33044 MANZANO (UD)
C.F. 00548040302

Protocollo assegnato dal sistema:

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

nominato con decreto sindacale n.4 del 26.08.2021, n.11984 protocollo,

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

VISTO l'art. 58 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali" del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133;

DATO ATTO che la norma suddetta, al comma 1, prevede che:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione".

RAVVISATA, di conseguenza, la necessità di provvedere ad effettuare una ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e dunque da alienare;

RILEVATO che, dalla verifica sulla documentazione esistente, fra gli immobili di proprietà del Comune di Manzano, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, si individuano, quali rientranti fra quelli previsti dalla citata normativa, in particolare fra quelli suscettibili di dismissione, i beni sottoelencati;

A P P R O V A

1. il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui al D.L. 112/08 per il triennio 2022-2024 comprendente immobili di proprietà comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o alienazione.

2. di dare atto che il Piano di cui sopra risulta essere ora il seguente:

Descrizione	Foglio	Mappale	Sub [NCEU]	Superficie-consistenza mq./vani	Valore al mq (€)	Importo (€)
Vecchia linea di difesa/Fortificazione	5	B		1.410	1,55	2.185,50
Area (ex ente urbano) frazione Oleis	5	24		100	12,00	1.200,00
Terreno via delle Primule/via Sottomonte	10	393		1039	4,50	4.675,50
Ex ecopiazzola rione Case	13	483		675	4,25	2.868,75
Ex ecopiazzola rione Case	13	484		72	4,25	306,00
Ex ecopiazzola rione Case	13	637		208	4,25	884,00
Ex ecopiazzola rione Case	13	638		20	4,25	85,00

P.I.P. – ex lotto depuratore	18	275	-	8.203	25,83	211.883,49
P.I.P. – ex slargo	18	308	-	282	16,79	4.734,78
P.I.P. – ex slargo	18	309	-	283	16,79	4.751,57
P.I.P. – ex depuratore	18	313	-	1.922	25,83	49.645,26
P.I.P. (3° lotto)	18	315	-	1.715	24,28	41.640,20
P.I.P. – adiacente lotto n°22	18	335	-	2.397	25,83	61.914,51
P.I.P. 4° lotto – ex Supertappezzeria	18	354	-	2.910	16,79	48.858,90
Ex sedime stradale Via Marussigh	19	1270	-	737	7,00	5.159,00
Ex sedime stradale Via Marussigh	19	1271	-	422	7,00	2.954,00
Relitto stradale scuole medie	20	porzione	-	150 (presunti)	12,00	1.800,00
Relitto stradale (incrocio vie Verdi/Di Mezzo)	20	porzione	-	40 (presunti)	12,00	480,00
Relitto stradale (laterale via della Roggia)	21	98	-	40	15,00	600,00
Relitto stradale via della Roggia	21	porzione	-	70 (presunti)	12,00	840,00
P.I.P. – 5° lotto	24	324	-	8221	25,83	212.348,43
P.I.P. – 5° lotto	24	326	-	4637	25,83	119.773,71
P.I.P. – 5° lotto	24	328	-	1402	25,83	36.213,66
P.I.P. – ex via Thonet	24	345	-	63	16,79	1.057,77
P.I.P. – ex via Thonet	24	348	-	57	16,79	957,03
P.I.P. – ex via Thonet	24	354	-	4	25,83	103,32
P.I.P. – ex via Thonet	24	366	-	862	25,83	22.265,46
P.I.P. – ex via Thonet	24	368	-	734	25,83	18.959,22
P.I.P. – 5° lotto	24	390	-	6065	25,83	156.658,95
P.I.P. – 5° lotto	24	392	-	5236	25,83	135.245,88
Ex sedime stradale Via R. Braida	27	480	-	1270	9,00	11.430,00
Strada (da permutare) località San Nicolò	30	499	-	280	12,00	3.360,00
					IMPORTO COMPLESSIVO €.	1.165.839,89

3. di dare atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" per il triennio 2021-2023 troverà nel triennio del Bilancio di previsione finanziario la seguente applicazione:

Annuale 2022 l'importo di €. 60.000,00

Annuale 2023 l'importo di €. 100.259,00

Annuale 2024 l'importo di €. 100.000,00

4. di dare atto che, ai sensi dell'art 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, alle dismissioni dei beni inclusi nell'elenco si applicano le agevolazioni di cui ai commi 18 e 19 dell'art 3 del D.L. 351/2001.

Manzano, 16/12/2021

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

GEOM. PAOLO NARDIN

[Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs.
n.82/2005 e s.m.i.]

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA/AAAA+1
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MANZANO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione e di lavori.	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	pporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
005480403022020001	00548040302	2020	2022		no		no	Regione FVG	servizio	CPV 98371110-8 (Servizi cimiteriali) - CPV 98371111-5 (Servizi Manutenzioni Cimiteriali)	GESTIONE CIMITERI	MASSIMA	NRD PLA 56T19 D014C	36	si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00					
005480403022021004	00548040302	2013	2021		no		no	Regione FVG	servizio	71314200-4	GESTIONE CALORE	MASSIMA	NRD PLA 56T19 D014C	72	si	100,455.74	237,609.42	998,792.02	1,336,857.18					
005480403022021005	00548040302	2021	2021		no		no	Regione FVG	servizio	80410000-1	GESTIONE ASILO NIDO	MASSIMA	NRD PLA 56T19 D014C	36	si	118,277.04	325,261.86	532,246.68	975,785.58					
005480403022022001	00548040302	2017	2022		no		no	Regione FVG	servizio	60140000-1	SERVIZIO SCUOLABUS	MASSIMA	NRD PLA 56T19 D014C	60	si	40,000.00	110,000.00	400,000.00	550,000.00					
005480403022022002	00548040302	2018	2022		no		no	Regione FVG	servizio	90911200-8	GESTIONE PULIZIA IMMOBILI COMUNALI	MASSIMA	NRD PLA 56T19 D014C	84	si	40,000.00	80,000.00	440,000.00	560,000.00					
005480403022022003	00548040302	2022	2229		no		no	Regione FVG	servizio	55523100-3	GESTIONE MENSE COMUNALI	MASSIMA	NRD PLA 56T19 D014C	77	si	103,636.36	285,000.00	1,606,363.36	1,995,000.00					
005480403022022004	00548040302	2022	2025		no		no	Regione FVG	servizio	77310000-6	SFALCIO CIGLI (CUC REGIONALE)	MASSIMA	NRD PLA 56T19 D014C	36	si	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00					
005480403022022005	00548040302	2019	2022		no		no	Regione FVG	servizio	80410000-1	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	MASSIMA	NRD PLA 56T19 D014C	12	si	240,000.00	240,000.00		480,000.00					
005480403022022006	00548040302	2021	2022		no		no	ITH42	servizi	66515100-4	Polizza All Risks Fabbricati	1	Norberto Fragiacomio	24 mesi	si	38,000.00	38,000.00		76,000.00					